

BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ 2020

DICHIARAZIONE CONSOLIDATA DI CARATTERE
NON FINANZIARIO AI SENSI DEL D.LGS. 254/2016



Buzzi Unicem è un gruppo multi-regionale internazionale, focalizzato su cemento, calcestruzzo e aggregati naturali.

Il gruppo ha una visione a lungo termine dell'impresa, un management dedicato che opera in ottica di sviluppo sostenibile e strutture produttive di alta qualità.

Buzzi Unicem persegue la creazione del valore grazie a un profondo e sperimentato know-how e all'efficienza operativa dei suoi impianti.

Vision



Indice

Lettera agli Stakeholder 4

Nota metodologica 7

Profilo del gruppo

Numeri del gruppo 12

Sintesi per regione 18

Governance

Politiche e target 26

Sistema di Governo 31

Matrice di Materialità 50

Stakeholder Engagement 52

Indicatori di performance

Performance Ambientali 58

Performance Ambientali: Tabella Riepilogativa 66

Performance Sociali 68

Performance Sociali: Grafici e Tabelle 74

Appendici

GRI Indice dei contenuti 80

Tabella di correlazione al Decreto Legislativo 254/2016 88

Attestazione di Conformità 92



Pietro Buzzi

Amministratore Delegato

A handwritten signature in black ink that reads "Pietro Buzzi".



Michele Buzzi

Amministratore Delegato

A handwritten signature in black ink that reads "Michele Buzzi".

L'edizione 2020 del Bilancio di Sostenibilità include per la prima volta l'obiettivo di neutralità climatica 2050, una sfida da affrontare con determinazione

L'anno 2020 sarà ricordato in tutto il mondo, come l'anno della pandemia da Covid 19.

Il pensiero va alle numerose vittime e ai disagi sociali generati da un'emergenza senza precedenti nella nostra società. Le restrizioni messe in atto per contrastarla hanno creato, inoltre, gravi ripercussioni economiche con un impatto significativo su molti settori produttivi.

Per offrire sostegno alle persone in difficoltà nei Paesi che ospitano i nostri impianti, abbiamo deciso di devolvere oltre 3 milioni di euro per fornire un aiuto concreto, in collaborazione con varie organizzazioni no-profit.

Nonostante gli effetti della pandemia sulla nostra attività economica si siano fatti sentire, i risultati finanziari sono migliorati rispetto agli ottimi livelli raggiunti nel 2019.

Ci aspettiamo che i piani di vaccinazione e quelli di stimolo all'economia, annunciati dai governi, aiuteranno a rafforzare la domanda per il nostro settore e contribuiranno alla sua crescita.

In questa edizione del Bilancio di Sostenibilità presentiamo come il 2020 sia stato il terzo anno di attuazione del piano quinquennale di riduzione delle nostre emissioni di CO₂ diretta. Rispetto al 2019, le emissioni assolute sono risultate in calo di 229.541 t, principalmente per una minore produzione di clinker. Il valore dell'emissione specifica si è attestato a 694 kg CO₂ diretta lorda (scope 1) per ton di materiale cementizio. Dobbiamo quindi intensificare i nostri sforzi se vogliamo raggiungere l'obiettivo che ci siamo proposti e cioè di scendere a 662 kg CO₂/t materiale cementizio entro la fine del 2022.

Le emissioni di CO₂ indiretta (scope 2), conseguenti all'utilizzo di energia elettrica, sono anch'esse diminuite rispetto al 2019 (-82.464 t). Il

maggior costo legato alla certificazione della provenienza limita ancora, in maniera sostanziale, l'utilizzo di energia certificata da fonti rinnovabili in tutti i Paesi.

L'anno in corso sarà fondamentale per la definizione di nuovi target di riduzione delle nostre emissioni di CO₂ a medio termine, mentre l'obiettivo della neutralità climatica al 2050, già annunciato dall'associazione dei produttori di cemento europea, Cembureau, potrebbe essere confermato, entro fine anno, anche dall'associazione mondiale (GCCA) di cui siamo membri.

Sarà una sfida complessa e stimolante, alla quale non vogliamo sottrarci.

Ci stiamo inoltre preparando alla rendicontazione stabilita dalla tassonomia, il nuovo regolamento europeo che definisce i criteri per identificare le attività economiche sostenibili, che per il nostro settore si basano proprio sulle emissioni di CO₂ per t di cemento.

Perseguiamo con convinzione gli obiettivi di salute e sicurezza per la salvaguardia delle nostre persone.

Il numero di infortuni conferma il trend positivo degli ultimi anni ed è risultato in diminuzione. Nonostante l'impegno e l'attenzione quotidiana, nel 2020 segnaliamo due infortuni mortali che hanno coinvolto i dipendenti di nostri fornitori.

In questo bilancio pubblichiamo, per la prima volta, informazioni sul nostro regime di tassazione paese per paese.

Registriamo con piacere che l'interesse per le informazioni non finanziarie è in deciso aumento e ci stiamo impegnando per migliorarne costantemente la qualità ed il livello di dettaglio.

Buona lettura.



Nota metodologica

L'entrata in vigore del Decreto Legislativo 254/2016 impone, a partire dall'esercizio 2017, la dichiarazione consolidata di carattere non-finanziaria (DNF). Per il quarto anno Buzzi Unicem include la DNF all'interno del proprio Bilancio di Sostenibilità (art. 4 D. Lgs. 254/2016). L'azienda è sempre più convinta che questo strumento, pubblicato per la prima volta nel 2001 e in continua evoluzione in termini di contenuti e accuratezza, consenta di assolvere al meglio gli obblighi legislativi integrandoli con la cultura aziendale. L'elenco delle informazioni richieste dal Decreto è riportato all'interno della "Tabella di correlazione al D. Lgs. 254/16".

In accordo con quanto previsto dal Decreto, il Bilancio di Sostenibilità è redatto secondo gli Standard della Global Reporting Initiative (GRI) con un livello di rendicontazione "In Accordance-Core" descrivendo il modello di business, i rischi identificati, le Politiche, i Target e le performance ambientali, sociali e di governance. L'elenco degli indicatori è riportato all'interno della "Tabella di correlazione agli Standard GRI". Quest'anno nel Bilancio di Sostenibilità, Buzzi Unicem introduce l'informativa sulle imposte, continuando il progressivo processo di allineamento alle evoluzioni introdotte dallo Standard GRI.

Inoltre, in seguito alle indicazioni da parte di European Securities and Market Authority (ESMA) sulle priorità per la redazione dei bilanci delle società quotate, sono pubblicate anche alcune informazioni relative alla pandemia Covid19 e al lavoro "da remoto".

La presente edizione del Bilancio di Sostenibilità, inclusiva della DNF, è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 25 marzo 2021, contestualmente al Bilancio Consolidato.

Processo di rendicontazione

La rendicontazione è stata realizzata grazie a un processo strutturato come segue:

- Raccolta dati tramite Tagetik, il database dei dati non-finanziari a livello di tutto il Gruppo;

- Raccolta dati aggiuntiva tramite "Reporting Package" (RP) per le tematiche non implementate in Tagetik (stakeholder engagement e governance). I RP sono accompagnati da una breve linea guida con definizioni ed esempi;

- Firma da parte di ogni capo Paese della "Representation Letter" nella quale dichiara l'esattezza dei dati comunicati e conferma il perimetro delle aziende incluse nella rendicontazione.

Perimetro di rendicontazione

I dati e le informazioni economiche, ambientali e sociali riportati nel Bilancio di Sostenibilità sono riferiti a tutte le società incluse nel Bilancio Consolidato al 31/12/2020 con metodo integrale*. Il perimetro del Bilancio di Sostenibilità è allineato a quello del Bilancio Consolidato.

I dati delle risorse umane e degli infortuni sono aggregati come segue: i dati di Béton du Ried S.A.S. sono aggregati al Lussemburgo, i dati di Dyckerhoff Gravières et Sablières Seltz S.A.S. alla Germania e quelli di ZAPA beton HUNGÁRIA Kft. alla Slovacchia in linea con il Bilancio Consolidato.

Per il secondo anno, Buzzi Unicem pubblica, separatamente, anche i dati relativi a due importanti partecipazioni (Società non consolidate con metodo integrale): Cimento Nacional (BCPAR) in Brasile e Corporación Moctezuma in Messico.

Specifiche di reporting

Gli indicatori ambientali relativi ai consumi di energia termica, alle emissioni di polveri, agli ossidi di azoto (NOx), biossido di zolfo (SO₂) e mercurio (Hg) sono riferiti alle tonnellate di clinker prodotto.

Gli indicatori relativi ai consumi di energia elettrica, alle emissioni di anidride carbonica (CO₂), ai rifiuti prodotti e ai consumi idrici sono invece riferiti alle tonnellate di materiale cementizio, definito come: tutto il clinker prodotto, sia quello utilizzato per la produzione dei

* Le società Compañía Cubana de Cemento Portland, S.A., Transportes Mariel, S.A., Proyectos Industrias de Jaruco, S.A. non sono incluse all'interno della presente rendicontazione non-finanziaria in quanto non operative e il Gruppo non ne detiene il controllo operativo; le società Buzzi Unicem Algérie S.à r.l., Serenergy Srl, Buzzi Unicem International S.à r.l, RC Lonestar Inc., non sono incluse all'interno della presente rendicontazione non-finanziaria in quanto si tratta di entità con impatti non significativi.

cementi/leganti che quello venduto direttamente, più il gesso, più tutti i materiali eventualmente miscelati con il clinker per produrre i cementi e/o i leganti (ad esempio calcari, loppe, ceneri volanti, pozzolane, polveri di processo). Sono inclusi nel cementizio eventuali quantità di componenti minerali (loppe, ceneri volanti e pozzolane) processati e venduti separatamente come sostituti del cemento. È invece escluso il clinker acquistato da terzi e usato per la produzione dei cementi e/o leganti.

Gli indicatori sociali relativi agli infortuni sono riferiti al personale diretto e alle imprese terze che lavorano presso i nostri siti.

Per il calcolo delle emissioni di gas serra delle cementerie in Italia, Germania, Lussemburgo, Polonia e Repubblica Ceca che rientrano nell'Emissions Trading System (EU ETS), sono utilizzati i criteri previsti dal Regolamento (UE) n. 601/2012 della Commissione Europea, che istituisce le linee guida per il monitoraggio e la comunicazione delle emissioni di gas a effetto serra ai sensi della direttiva 2003/87/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio. Anche i Paesi non-ETS applicano la stessa metodologia dei Paesi ETS a conferma dell'impegno di Buzzi Unicem a promuovere le migliori pratiche all'interno dei propri paesi. Il 100% delle emissioni del Gruppo è calcolato in base ai criteri stabiliti dalla norma EN 19694-3, metodo B2.

Infine:

- tutti i dati fanno riferimento al periodo compreso tra l'01-01-2020 e il 31-12-2020;
- i dati ambientali e sociali includono le società consolidate con metodo integrale;
- i dati economici sono originati dal Bilancio Consolidato.





Buzzi Unicem

Buzzi Unicem S.p.A.

1900 - 1905

1900

1905

1930

1940

Timeline of Buzzi Unicem history with circular icons and text blocks.

Buzzi Unicem

Profilo del gruppo

Numeri del gruppo

12

Sintesi per regione

18

NUMERI DEL GRUPPO

PRESENZA INTERNAZIONALE

Europa

Italia	Buzzi Unicem, Unical, Cementi Moccia (50%), Laterlite (33%)
Germania	Dyckerhoff, Dyckerhoff Beton
Lussemburgo	Cimalux
Paesi Bassi	Dyckerhoff Basal Nederland
Polonia	Dyckerhoff Polska
Repubblica Ceca e Slovacchia	Cement Hranice, ZAPA beton
Ucraina	Dyckerhoff Ukraina
Slovenia	Salonit Anhovo (25%)

Asia

Russia	SLK Cement
---------------	------------

America

USA	Buzzi Unicem USA, Alamo Cement
Messico	Corporación Moctezuma (50%)
Brasile	Cimento Nacional (50%)

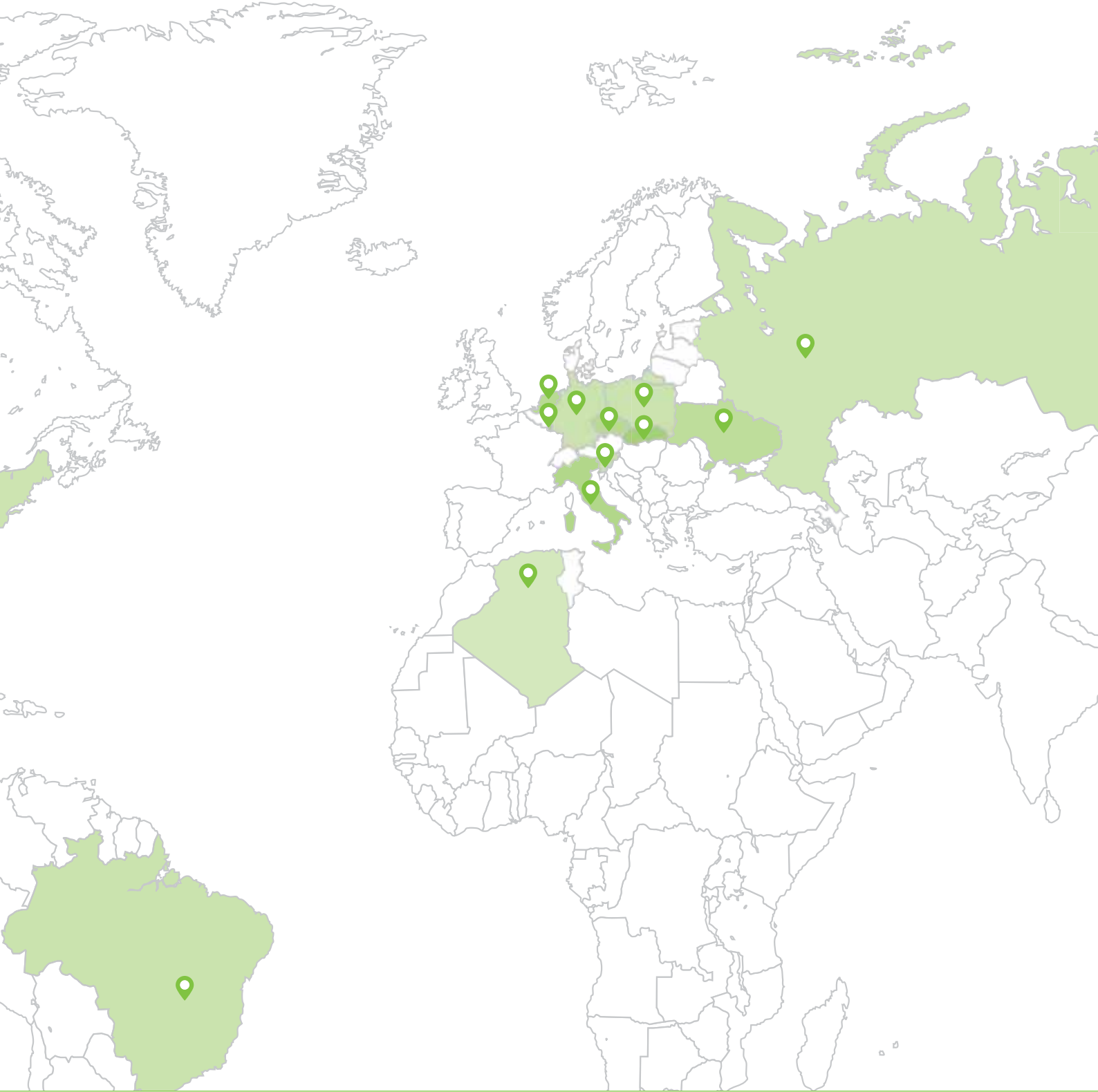
Africa

Algeria	Société des Ciments de Hadjar Soud (35%) Société des Ciments de Sour El Ghozlane (35%)
----------------	---



**Il gruppo Buzzi Unicem
è impegnato a promuovere
la sostenibilità in tutti i paesi
in cui opera**





44

Terminali di
distribuzione

40

Mio t/anno
Capacità produttiva
cemento

406

Centrali
di betonaggio

18

Cave di aggregati
naturali

Struttura operativa

		ITA	GER	LUX	NLD	POL	CZE SVK	UKR	RUS	USA	TOT	BRA ¹	MEX ¹
Stabilimenti	n.	13	8	2	0	1	1	2	2	8	37	2	3
di cui macinazione	n.	4	2	1	0	0	0	0	0	0	7	0	0
Capacità produttiva di cemento	Mio t/ anno	10,8	7,2	1,4	0,0	1,6	1,1	3,0	4,3	10,2	39,6	4,1	8,3
Impianti di produzione calcestruzzo	n.	119	108	3	13	20	69	5	0	69	406	0	32
Cave di estrazione aggregati naturali	n.	6	3	0	0	0	6	0	0	3	18	0	2
Depositi e terminali di distribuzione	n.	2	2	0	0	1	0	2	1	36	44	3	0

ITA/Italia, GER/Germania, LUX/Lussemburgo, NLD/Paesi Bassi, POL/Polonia, CZE/Repubblica Ceca, SVK/Slovacchia, UKR/Ucraina, RUS/Russia, USA/Stati Uniti d'America, BRA/Brasile, MEX/Messico.

¹ Dati al 100%.

Principali dati economico finanziari

		2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Produzione cemento	t/000	24.280	24.857	24.901	26.173	27.143	28.306	28.016
Vendite calcestruzzo	m ³ /000	12.048	11.936	11.938	12.294	12.093	12.120	11.743
Vendite aggregati	t/000	7.558	8.120	6.839	6.935	6.753	5.551	4.853
Fatturato	€ m	2.506	2.662	2.669	2.806	2.873	3.221	3.222
Investimenti industriali	€ m	318	304	236	218	444	339	258
Addetti a fine esercizio	n.	10.117	9.738	9.975	10.025	9.880	9.841	9.683




Fatturato

(milioni di euro)

2014		2.506
2015		2.662
2016		2.669
2017		2.806
2018		2.873
2019		3.221
2020		3.222

Investimenti industriali

(milioni di euro)

2014		318
2015		304
2016		236
2017		218
2018		444
2019		339
2020		258

Principali performance ambientali

		2018	2019	2020
Emissioni di CO ₂ 'lorde' (Scope 1)	kg / t materiale cementizio	690	688	694
Consumo termico specifico	MJ / t clinker	4.080	4.109	4.138
Sostituzione calorica	%	27,1	27,6	29,2

Principali performance sociali

	2018	2019	2020
ORGANICO TOTALE	9.880	9.841	9.683
di cui Uomini	85,2%	85,5%	85,5%
di cui Donne	14,8%	14,5%	14,5%
LTIFR *	6,4	5,8	4,8
Infortuni mortali	2	1	2**
Incidenti stradali mortali (cause non ancora chiarite)	-	-	4
Management	447	436	439
Impiegati	3.101	3.141	3.145
Operai	6.090	6.003	5.851
Apprendisti	153	162	169
Marginal / Helpers	89	99	79
Totale assunzioni nel periodo	1.759	1.465	1.116
Percentuale assunzioni	17,8%	14,9%	11,5%
Totale risoluzioni nel periodo	1.904	1.637	1.285
Tasso di Turnover	19,3%	16,6%	13,3%
Indice di assenza (malattie/infortuni)	3,7%	3,3%	3,6%
Ore di formazione pro capite	32	24	19

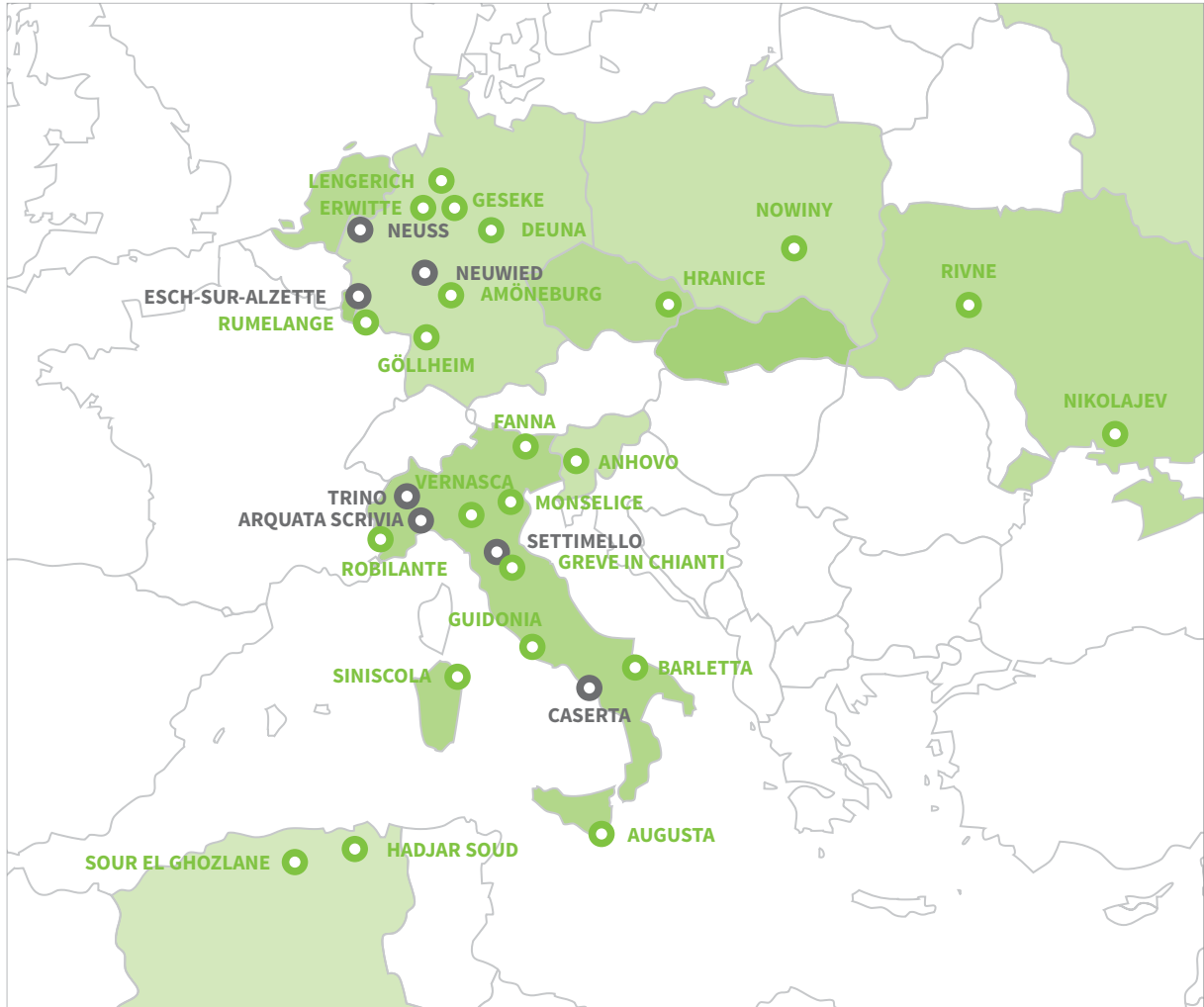
* LTIFR = numero totale infortuni con assenza dal lavoro diviso per le ore lavorate e moltiplicato per 1.000.000. Il valore include cemento, calcestruzzo, aggregati, terminali, trasporti, sedi/laboratori/uffici, dipendenti + appaltatori.

** Infortuni mortali di lavoratori di imprese locali nel settore cemento in Russia e Ucraina.

Ubicazione dei siti produttivi

Situazione al 31 dicembre 2020

Europa e Africa



Asia



Legenda

● Cementerie ● Centri di Macinazione

America



Italia

13

stabilimenti

10,8

(milioni di ton)
capacità
produttiva cemento

119

impianti
di produzione
calcestruzzo

6

cave di estrazione
aggregati naturali

2

depositi
e terminali
di distribuzione

		2020	2019	20/19
Produzione cemento	t/000	4.616	4.708	-2,0%
Vendite calcestruzzo	m ³ /000	2.462	2.603	-5,4%
Vendite di aggregati	t/000	672	766	-12,2%
Fatturato	€ m	501,1	504,7	-0,7%
Investimenti industriali	€ m	52,0	108,1	-51,9%
Addetti a fine esercizio	n.	1.561	1.593	-2,0%



Germania, Lussemburgo e Paesi Bassi

10

stabilimenti

8,6

(milioni di ton)
capacità
produttiva cemento

124

impianti
di produzione
calcestruzzo

3

cave di estrazione
aggregati naturali

2

depositi
e terminali
di distribuzione

		2020	2019	20/19
Produzione cemento	t/000	6.977	7.352	-5,1%
Vendite calcestruzzo	m ³ /000	4.588	4.451	3,1%
Vendite di aggregati	t/000	463	790	-41,4%
Fatturato	€ m	908,6	872,1	4,2%
Investimenti industriali	€ m	49,5	56,1	-11,8%
Addetti a fine esercizio	n.	2.100	2.104	-0,2%



Polonia

1

stabilimento

1,6

(milioni di ton)
capacità
produttiva cemento

20

impianti
di produzione
calcestruzzo

1

terminale
di distribuzione

		2020	2019	20/19
Produzione cemento	t/000	1.521	1.607	-5,3%
Vendite calcestruzzo	m ³ /000	609	742	-17,9%
Fatturato	€ m	117,8	123,8	-4,8%
Investimenti industriali	€ m	6,0	6,8	-11,5%
Addetti a fine esercizio	n.	349	356	-2,0%



Repubblica Ceca e Slovacchia

1

stabilimento

1,1

(milioni di ton)
capacità
produttiva cemento

69

impianti
di produzione
calcestruzzo

6

cave di estrazione
aggregati naturali

		2020	2019	20/19
Produzione cemento	t/000	975	1.004	-2,9%
Vendite calcestruzzo	m ³ /000	1.552	1.674	-7,3%
Vendite di aggregati	t/000	1.390	1.532	-9,3%
Fatturato	€ m	159,5	168,2	-5,2%
Investimenti industriali	€ m	9,3	13,5	-31,1%
Addetti a fine esercizio	n.	737	762	-3,3%



Ucraina

2

stabilimenti

3,0

(milioni di ton)
capacità
produttiva cemento

5

impianti
di produzione
calcestruzzo

2

depositi
e terminali
di distribuzione

		2020	2019	20/19
Produzione cemento	t/000	1.749	1.840	-5,0%
Vendite calcestruzzo	m ³ /000	142	157	-9,6%
Fatturato	€ m	116,1	131,9	-12,0%
Investimenti industriali	€ m	9,2	10,5	-12,3%
Addetti a fine esercizio	n.	1.281	1.284	-0,2%



Russia

2

stabilimenti

4,3

(milioni di ton)
capacità
produttiva cemento

1

terminale
di distribuzione

		2020	2019	20/19
Produzione cemento	t/000	3.714	3.644	1,9%
Fatturato	€ m	195,8	214,5	-8,7%
Investimenti industriali	€ m	17,8	40,3	-55,8%
Addetti a fine esercizio	n.	1.355	1.387	-2,3%



Stati Uniti d'America

8

stabilimenti

10,2

(milioni di ton)
capacità
produttiva cemento

69

impianti
di produzione
calcestruzzo

3

cave di estrazione
aggregati naturali

36

depositi
e terminali
di distribuzione

		2020	2019	20/19
Produzione cemento	t/000	8.465	8.151	3,9%
Vendite calcestruzzo	m ³ /000	2.389	2.493	-4,2%
Vendite di aggregati	t/000	2.327	2.463	-5,5%
Fatturato	\$ m	1.440	1.391	3,5%
Investimenti industriali	\$ m	130	116,5	11,6%
Addetti a fine esercizio	n.	2.300	2.355	-2,3%



Messico¹

3

stabilimenti

8,3

(milioni di ton)
capacità
produttiva cemento

32

impianti
di produzione
calcestruzzo

2

cave di estrazione
aggregati naturali

		2020	2019	20/19
Produzione cemento	t/000	7.019	6.240	12,5%
Vendite calcestruzzo	m ³ /000	948	1.124	-15,7%
Vendite di aggregati	t/000	203	990	-79,5%
Fatturato	\$ m	654,8	664,0	-1,4%
Investimenti industriali	\$ m	22,5	36,1	-37,7%
Addetti a fine esercizio	n.	1.170	1.078	8,5%



¹Dati al 100% - valutazione al patrimonio netto.

Brasile¹

2

stabilimenti

4,1

(milioni di ton)
capacità
produttiva cemento

3

depositi
e terminali
di distribuzione

		2020	2019	20/19
Produzione cemento	t/000	3.219	2.923	10,1%
Fatturato	\$ m	159,1	150,8	5,5%
Investimenti industriali	\$ m	2,9	5,2	-44,2%
Addetti a fine esercizio	n.	712	681	4,6%

¹Dati al 100% - valutazione al patrimonio netto.

 Unicem

CLEANKER



The CLEANKER project has received
funding from the European Union's Horizon
research and innovation programme
under grant agreement N° 764816



Governance

Politiche e target	26
Sistema di Governo	31
Matrice di Materialità	50
Stakeholder Engagement	52

Politiche e target

Le Politiche di Sostenibilità di Buzzi Unicem stabiliscono il contesto all'interno del quale gli obiettivi sono monitorati e riesaminati periodicamente per una crescita sostenibile nel tempo.

Le Politiche si basano sui tre temi più importanti per

l'Azienda e per i suoi stakeholder: Sicurezza, Cambiamenti Climatici e Stakeholder Engagement e ognuna di esse, con i relativi target, è associabile a uno o più dei 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile ed evidenzia il contributo concreto di Buzzi Unicem all'Agenda mondiale 2030.



Buzzi Unicem opera per ottenere il massimo livello di sicurezza per i propri lavoratori e per quelli dei suoi fornitori. Il massimo livello di sicurezza è quello per il quale ci aspettiamo assenza di infortuni e la non insorgenza di malattie professionali.

Per ottenere quanto sopra, si ritiene imprescindibile:

- ottemperare a tutti i requisiti previsti dalla legislazione vigente nei Paesi dove il Gruppo opera;
- effettuare scelte tecniche ed organizzative in linea con le migliori prassi;
- assicurare che le suddette scelte non siano in nessun modo influenzate da ragioni di convenienza economica e/o di contenimento dei costi.
- essere consapevoli che la sicurezza

si possa realizzare solamente assicurando, in modo continuo, una corretta valutazione dei rischi, dei comportamenti, delle misure di prevenzione e un sistema di controlli che coinvolga tutti i lavoratori.

- essere consapevoli che la responsabilità del management, a questo riguardo, sia fondamentale e debba risultare evidente.
- impegnarsi a monitorare e rendicontare le proprie performance tramite indici (KPIs) riconosciuti a livello internazionale, utili per valutazioni interne e confronti, Paese per Paese, con altre aziende, dello stesso settore e non.
- riconoscere che le certificazioni di sicurezza di parte terza, che l'Azienda si impegna a conseguire, sono un valido aiuto ai fini dell'attuazione della presente politica.

Target Sicurezza

Il Target prevede il conseguimento di condizioni di lavoro che non comportino il verificarsi di alcun infortunio e/o l'insorgenza di malattie professionali.





- Buzzi Unicem riconosce l'importanza degli sforzi messi in atto dalla comunità internazionale per limitare i cambiamenti climatici.
- Rispettando l'opinione prevalente della comunità scientifica che attribuisce parte del surriscaldamento alle emissioni di gas serra e in particolare di anidride carbonica (CO₂), Buzzi Unicem effettua il monitoraggio delle proprie emissioni e provvede, nel Bilancio di Sostenibilità, alla loro rendicontazione in termini assoluti e specifici.
- In linea con gli obiettivi fissati negli anni dai protocolli internazionali sul clima, Buzzi Unicem è impegnata a ridurre le proprie emissioni di CO₂. Dopo l'accordo di Parigi del dicembre 2015, l'impegno è esteso a tutti i Paesi dove il Gruppo opera.

Target Cambiamenti Climatici

Sebbene i fattori in gioco siano tanti, non tutti prevedibili e sotto il controllo di Buzzi Unicem, entro il 2022 abbiamo l'obiettivo di conseguire una riduzione delle emissioni di CO₂, del 5% rispetto ai livelli del 2017, a pari assetto produttivo.





- Buzzi Unicem riconosce l'importanza di costruire e mantenere rapporti di fiducia, basati sul rispetto reciproco, sul partenariato attivo, sulla trasparenza e sulla collaborazione nel lungo periodo con i propri stakeholder, in modo particolare con quelli radicati sui territori nei quali il Gruppo opera.
- Creare rapporti di fiducia con gli stakeholder significa conoscerli, comprendere le loro necessità e promuovere il loro coinvolgimento in occasione di eventi rilevanti della vita degli impianti e della sede e di iniziative strategiche di potenziale interesse reciproco.
- A tale scopo Buzzi Unicem promuove iniziative regolari di comunicazione, in particolare con dipendenti, fornitori, clienti, comunità locali e autorità, i cui contenuti e livello di coinvolgimento vengono definiti, pianificati ed attuati in base a procedure dedicate e conformi a questa politica.

Target Stakeholder Engagement

Il Target prevede l'implementazione dell'approccio strategico allo stakeholder engagement e la realizzazione di eventi ricorrenti in ogni sito produttivo con elevato impatto economico, ambientale e sociale.



GLI OBIETTIVI PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE (SDG)

Lo sviluppo sostenibile è, per definizione, “il soddisfacimento dei bisogni della generazione presente senza compromettere la possibilità delle generazioni future di realizzare i propri” e, per raggiungerlo è indispensabile coniugare tre elementi fondamentali: la crescita economica, l’inclusione sociale e la tutela dell’ambiente. Gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (Sustainable Development Goals - SDGs) sono 17 obiettivi adottati nel settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri dell’Assemblea Generale delle Nazioni Unite e segnano un programma noto come Agenda 2030 per lo Sviluppo

Sostenibile. L’Agenda 2030 riconosce il bisogno di costruire società pacifiche, giuste e inclusive, fondate sullo stato di diritto, che forniscano un accesso equo alla giustizia e si basino sul rispetto dei diritti umani, incluso il diritto allo sviluppo e all’emancipazione delle donne e delle ragazze, sul buon governo a tutti i livelli e su istituzioni responsabili, efficaci e trasparenti. Gli Obiettivi sono universali e riguardano, in ugual misura, i paesi sviluppati e quelli in via di sviluppo.

Per ulteriori informazioni:

www.unric.org/it/agenda-2030





BUZZI Buzzi Unicem

Sistema di Governo

Gli organi sociali

- L'Assemblea degli Azionisti è l'organo collegiale deliberativo formato dagli azionisti (o loro rappresentanti). È l'organo deputato alla nomina degli organi sociali, all'approvazione del bilancio d'esercizio della Società e delle modifiche statutarie.
- Il Consiglio di Amministrazione è l'organo collegiale di gestione della Società, investito di ogni potere di amministrazione ordinaria e straordinaria. Svolge, inoltre, funzione di indirizzo e controllo ed è attualmente composto da 3 membri esecutivi e 9 non esecutivi, di cui 7 indipendenti.
- Il Collegio Sindacale infine è chiamato a vigilare sull'osservanza della legge e dello statuto, nonché sul rispetto dei principi di corretta amministrazione nello svolgimento delle attività sociali, e sull'adeguatezza della struttura organizzativa, del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo-contabile della Società. Il Collegio attualmente in carica è composto da 3 membri effettivi e 3 supplenti.

Il Consiglio di Amministrazione ha istituito il Comitato Controllo e Rischi. La composizione di tre membri del Comitato assicura allo stesso adeguate competenze

in materia contabile e finanziaria. Ad esso sono affidati i compiti consultivi e propositivi previsti dal Codice di Autodisciplina ed in particolare ad esso compete, il compito di supportare, con un'adeguata attività istruttoria, le valutazioni e le decisioni del Consiglio di Amministrazione relative al Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi, sistema che concorre ad assicurare, tra l'altro, la salvaguardia del patrimonio aziendale e l'affidabilità delle informazioni fornite agli organi sociali ed al mercato, nonché quelle relative all'approvazione delle relazioni finanziarie periodiche.

Allo stesso Comitato è stato attribuito anche il compito di fornire parere preventivo al Consiglio di Amministrazione in materia di controllo interno e di gestione dei rischi.

Il Consiglio di Amministrazione ha istituito il Comitato per le operazioni con parti correlate, competente per il rilascio dei necessari pareri richiesti dal Regolamento Consob n. 17221/2010 e successive modificazioni. È costituito da tre membri indipendenti del Consiglio.

A livello di gruppo, la Società si è dotata di un comitato internazionale (Sustainability Steering Committee) e di una funzione Sostenibilità il cui Responsabile riporta al Comitato Controllo e Rischi almeno una volta all'anno.

Codice di Condotta, Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi

Il Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi è costituito dall'insieme di regole, procedure e strutture organizzative volte a consentire l'identificazione, la misurazione, la gestione e il monitoraggio dei

principali rischi. Il Codice di Condotta è posto al vertice di questo insieme e detta i principi a cui tutti i dipendenti Buzzi Unicem devono attenersi nell'affrontare le sfide legate a etica e legalità (per maggiori informazioni sul Codice di Condotta vedi box sottostante).

CODICE DI CONDOTTA

Sostenibilità, Integrità e buona Corporate Governance sono i componenti chiave della nostra cultura etica e ispirano il nostro comportamento nei confronti di clienti, fornitori, dipendenti, azionisti e stakeholder in genere.

Buzzi Unicem ritiene che l'etica sia fondamentale nella gestione degli affari e che, insieme al pieno rispetto delle leggi, aggiunga valore all'azienda. Tutte le nostre attività, sia strategiche sia operative, si svolgono nel rispetto dei valori etici che guidano i nostri comportamenti e delle normative applicabili.

Per questo motivo è stato redatto il Codice di Condotta, con l'obiettivo di definire gli standard di integrità e correttezza che Buzzi Unicem ha scelto volontariamente di adottare, come impegno nei confronti dei propri stakeholder.

Il Codice si applica a Buzzi Unicem SpA ed a tutte le sue controllate italiane ed estere.

Sono destinatari dei principi contenuti nel Codice gli amministratori, i membri degli organi sociali, i dipendenti, i fornitori e tutti coloro che agiscono in nome e/o per conto di Buzzi Unicem compresi, ma non solo, rappresentanti, agenti, collaboratori, consulenti esterni, imprese che ricevono un incarico dalla Società, ecc.

Tutti i destinatari si devono attenere alle linee guida del Codice nell'affrontare e nel superare le sfide all'etica e alla legalità che si possono incontrare nell'attività quotidiana.

Il Codice è parte integrante della Corporate Governance di Buzzi Unicem e guida organismi, processi e sistemi aziendali per garantire un'efficace gestione secondo i più alti standard societari.

Buzzi Unicem invita i propri stakeholder ad adottare comportamenti in linea con quelli contenuti nel suo Codice.

La versione aggiornata del Codice di Condotta è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione di Buzzi Unicem SpA il 7 febbraio 2019.

Il Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi di Buzzi Unicem è ispirato alle linee guida del COSO (Committee of Sponsoring Organizations of the Treadway Commission). Esso contribuisce a: garantire l'efficienza e l'efficacia dei processi aziendali consentendo la gestione adeguata dei rischi che possono ostacolare il raggiungimento degli obiettivi della Società; assicurare l'affidabilità dell'informazione finanziaria, del sistema di reporting interno/esterno attraverso l'utilizzo di processi, procedure e sistemi che permettono di generare un flusso di informazioni affidabili all'interno/esterno della Società; garantire il rispetto di leggi, regolamenti, dello statuto sociale e delle procedure interne; e salvaguardare il patrimonio sociale e la protezione dei beni sociali da un loro uso inappropriato o fraudolento o dalla loro perdita.

Questa definizione di Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi è quindi intesa in senso ampio; essa non si limita ai soli controlli contabili e al processo di reporting economico-finanziario, ma comprende anche altri aspetti importanti del business, come la protezione delle risorse, l'efficienza e l'efficacia operativa nonché la conformità alle leggi, ai regolamenti e alle politiche dell'organizzazione.

All'interno del campo di osservazione del loro controllo, i rischi sono identificati attraverso un inventario e aggiornati ogni sei mesi, con orizzonte temporale di breve medio e lungo termine.

La Società ha implementato, tramite un'applicazione informatica dedicata, la rilevazione sistematica dei rischi; quelli a breve termine sono quantificati economicamente per impatto e probabilità di accadimento, quelli a medio e lungo termine sono invece oggetto di valutazione qualitativa. La valutazione, rilevazione ed il contenimento delle due tipologie di rischi sono responsabilità di specifiche funzioni di management.

I rischi a breve termine a cui è esposta Buzzi Unicem sono legati alla natura del business del gruppo e sono raggruppati per categorie, tipicamente:

- rischi di distribuzione connessi all'andamento dei mercati
- rischi valutari
- rischi di investimento di capitali (disponibilità liquide)
- rischi di liquidità
- rischi assicurativi
- rischi legali
- rischi politici

- rischi fiscali
- rischi informatici
- rischi di risorse umane e organizzazione aziendale
- rischi su acquisti
- rischi di produzione
- rischi logistici
- rischi per ecologia ambiente e sicurezza
- rischi per investimenti tecnici-produttivi.

Per i rischi a medio e lungo termine, strategici e operativi, la valutazione qualitativa è annuale, ma le strategie di gestione sono completate in riunioni periodiche del top management e del Consiglio di Amministrazione. In questo gruppo sono inclusi i rischi connessi alle condizioni generali politiche ed economiche nonché all'evoluzione dei mercati in cui opera il gruppo.

Evidenziamo tra i principali rischi quelli che derivano dall'adozione dei regolamenti UE connessi alla lotta ai cambiamenti climatici (Climate Law, Emission Trading Scheme, Taxonomy) e, più in generale, dalle normative e/o regolamenti a protezione dell'ambiente, che introducendo restrizioni alle emissioni (direttamente o indirettamente) potrebbero generare vantaggi competitivi a favore dei produttori dei Paesi extra UE, come la Turchia, l'Egitto, il Medio Oriente e la Cina qualora essi non risultassero soggetti alle medesime restrizioni. Rischi meno significativi, ma oggetto di attenzione, sono quelli per nuovi materiali da costruzione, aggregazioni aziendali, evoluzione tassi di cambio, mancanza di alcune specifiche professionalità, disponibilità di materie prime alternative, concessione di licenze/permessi, conflitti tra paesi, epidemie. Maggiori dettagli dei rischi a medio e lungo termine sono esposti a pag. 37 "Gestione del rischio legato ai fattori non finanziari".

I manager di Buzzi Unicem nella loro attività sono supportati dall'Internal Audit che, da un lato assume il ruolo di supervisore indipendente del sistema di gestione dei rischi, dall'altro deve assicurare che il sistema stesso evolva.

L'Internal Audit dipende gerarchicamente dal Consiglio di Amministrazione e dialoga in via continuativa con l'Amministratore incaricato del Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi, ferma la reciproca indipendenza delle rispettive funzioni.

Il Consiglio di Amministrazione approva con cadenza annuale il Piano di Audit di gruppo, sentiti il Comitato Controllo e Rischi, il Collegio Sindacale e l'Amministratore incaricato del Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi.

IL MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO

Buzzi Unicem SpA, con l'esigenza di assicurare condizioni di correttezza e di trasparenza nella conduzione degli affari e delle attività aziendali, a tutela della propria posizione e immagine e di quella delle Società controllate, degli azionisti nonché dei propri dipendenti ha ritenuto utile alle proprie politiche aziendali adottare il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo previsto dal Decreto Legislativo 231/2001.

Il Modello si fonda su un sistema strutturato ed organico di procedure, nonché di attività di controllo.

Le caratteristiche dell'organizzazione di Buzzi Unicem sono:

- **Sistema di valori etici:** il Codice di Condotta definisce i valori etici e i principi di comportamento che la Società ha scelto di adottare nello svolgimento della propria attività.
- **Sistema organizzativo formalizzato:** Buzzi Unicem si è dotata di strumenti organizzativi improntati ai principi generali di conoscibilità all'interno della Società e di chiara e formale delimitazione dei ruoli.
- **Separazione delle funzioni e segregazione dei compiti:** l'organizzazione Buzzi Unicem è basata su una separazione delle diverse funzioni operative e di quelle amministrativo-contabili. Si applica il principio di segregazione dei compiti affinché nessuno possa gestire in autonomia tutte le fasi di un processo.
- **Sistema delle deleghe:** il sistema adottato da Buzzi Unicem prevede cautela nell'attribuzione dei poteri di firma, sia per gli atti dell'ente, sia soprattutto per l'utilizzo delle disponibilità liquide ed è articolato in base ad importi correlati ai differenti gradi di responsabilità.
- **Sistema premiante:** presenza di un sistema premiante che, anziché spingere a commettere reati, premia le capacità, la dedizione e la lealtà nei confronti dell'azienda.
- **Sistemi informativi:** i principali processi aziendali sono supportati da applicativi informatici, di alto livello

qualitativo, integrati ed orientati alla segregazione delle funzioni, alla protezione delle informazioni in essi contenute ed alla tracciabilità delle operazioni.

Buzzi Unicem prevede uno specifico piano di comunicazione e formazione finalizzato alla conoscenza ed alla diffusione del Modello presso tutti i dipendenti del gruppo. L'attività di formazione è differenziata nei contenuti in funzione della qualifica dei destinatari, del coinvolgimento degli stessi nelle attività sensibili indicate nel

Modello e dell'aver o meno funzioni di rappresentanza della Società.

Il Consiglio di Amministrazione del 06/11/2020 ha approvato l'aggiornamento del Modello che prende in considerazione le recenti variazioni normative. In particolare sono stati introdotti, come sanzionabili secondo quanto stabilito dal D.Lgs. 231/2001, i reati tributari e i reati di contrabbando.

La versione aggiornata del Modello è stata distribuita ai destinatari secondo le modalità previste dal Modello stesso.



Come conclusione del processo di controllo annuale il Consiglio di Amministrazione, nella riunione di approvazione del Bilancio, previo parere favorevole del Comitato Controllo e Rischi, valuta l'efficacia ed adeguatezza del Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi.

Trasparenza nella conduzione degli affari

Buzzi Unicem si impegna a condurre le proprie attività nel rispetto di tutte le leggi e regolamenti vigenti nei Paesi in cui opera. Nel perseguire il successo economico, le aziende Buzzi Unicem puntano su integrità e correttezza in tutte le loro attività.

Particolare attenzione è rivolta in questi anni ai temi della corruzione e del conflitto di interesse.

Il Piano di Audit copre tutti i paesi in cui Buzzi Unicem opera e, nel pianificare l'attività di verifica, tiene conto del livello di rischio delle varie aree geografiche.

Il Piano di Audit per l'anno 2020 prevedeva audit operativi presso i siti produttivi (stabilimenti cemento e impianti calcestruzzo) e di compliance presso le Sedi Centrali. Il Piano ha coperto tutto il perimetro dei paesi in cui il Gruppo opera con differenti approfondimenti a seconda del grado di rischio paese e rischio settore ed è stato completato all'89%.

A questi audit operativi si aggiungono gli audit non programmati che possono sorgere da indicazioni del management o da segnalazioni whistleblowing. Buzzi Unicem ha infatti implementato da anni un sistema interno di segnalazione da parte di dipendenti di eventuali irregolarità o violazioni della normativa applicabile, mediante l'adozione di una procedura applicata anche dalle società controllate estere. Tutte le segnalazioni ricevute sono valutate e approfondite dall'Internal Audit locale sotto la direzione dell'Internal Audit centrale.

Nel corso del 2020 sono state ricevute 28 segnalazioni whistleblowing che in 21 casi si sono rivelate non attendibili, mentre nei restanti casi hanno determinato immediate azioni correttive.

Contrasto alla corruzione

Buzzi Unicem ritiene che la corruzione rappresenti un ostacolo rilevante allo sviluppo sostenibile, alla crescita economica e alla libera concorrenza. Per questo motivo proibisce e non tollera alcuna forma di corruzione.

La capogruppo ha emesso il documento "Guidelines for Customer Loyalty Measures and Gifts Management" con l'obiettivo di definire regole uniformi, per tutti i dipendenti del gruppo, per l'accettazione e l'offerta di omaggi e spese di rappresentanza. Tali linee guida sono state trasmesse a tutte le società controllate, sia italiane che estere, per il recepimento in loco.

Inoltre, al fine di armonizzare le misure a contrasto della corruzione adottate nei vari paesi, la capogruppo ha emesso il documento "Guidelines for anticorruption trainings". Tali linee guida sono state diffuse presso tutte le società controllate, sia italiane che estere, per la predisposizione di corsi di formazione per i managers e i dipendenti che operano in aree a rischio corruzione.

Nel corso del 2020, Germania, Olanda, Lussemburgo, Ucraina, Russia, Polonia, Repubblica Ceca e Stati Uniti hanno organizzato attività formative sui temi dell'anticorruzione che hanno coinvolto un totale di 1056 dipendenti.

Nel corso del 2020, all'interno delle attività del gruppo, non sono stati segnalati incidenti di corruzione.

Antitrust

In Italia, in ottemperanza alle Linee Guida sulla Compliance Antitrust adottate dall'Autorità Garante per la Concorrenza ed il Mercato, è stato nominato il Responsabile della Compliance Antitrust ed è stato adottato un Antitrust Compliance Program.

Il Responsabile della Compliance Antitrust ha un ruolo chiave nello stimolare comportamenti innovativi e pro-competitivi e contribuire a rafforzare una cultura antitrust e di legalità all'interno della struttura aziendale; è dotato di autonomia, indipendenza, risorse e strumenti adeguati e risponde direttamente all'Amministratore Delegato Operations.

L'Antitrust Compliance Program è stato progettato per promuovere una cultura etica durevole dell'integrità antitrust ed è finalizzato quindi al riconoscimento del valore della concorrenza come parte integrante della cultura e della politica aziendale e l'impegno, continuo e duraturo, al suo rispetto.

Inoltre in Italia è stato adottato - come già in Germania, Lussemburgo, Olanda, Repubblica Ceca, Slovacchia, Polonia, Russia e Ucraina - un database avente lo scopo di consentire il monitoraggio continuo, la valutazione e la documentazione dei contatti con i competitors al fine di identificare e gestire i potenziali rischi. Il personale

GESTIONE DEL RISCHIO LEGATO A FATTORI NON FINANZIARI

Rischio Ambientale legato ai cambiamenti climatici.

- Rischio: aumento dei costi, diminuzione di competitività e riduzione dell'operatività in conseguenza di eventi meteorologici estremi.
- Come Buzzi Unicem gestisce questo rischio:
 - Codice di Condotta che impegna chiunque lavori per e con Buzzi Unicem al rispetto di comportamenti orientati allo sviluppo sostenibile;
 - Politica Cambiamenti Climatici con l'obiettivo di riduzione delle emissioni di CO₂;
 - Incentivi al management orientati al raggiungimento dell'obiettivo di Gruppo;
 - Investimenti in ricerca per lo sviluppo di tecnologie capaci di ridurre la CO₂;
 - Partecipazione ad associazioni di settore al fine di prendere parte alla definizione delle politiche internazionali e locali.

Rischio Sociale legato al verificarsi di infortuni nei nostri siti.

- Rischio: carenze organizzative, ritardi nella produzione, ridotta capacità di attrarre i migliori talenti e rischi reputazionali.
- Come Buzzi Unicem gestisce questo rischio:
 - Codice di Condotta che impegna chiunque entri in un sito Buzzi Unicem a comportamenti orientati alla cultura della sicurezza;
 - Politica Sicurezza con l'obiettivo di garantire siti sicuri e salubri per il personale dipendente, i fornitori, le imprese e le terze parti;
 - Investimenti per il miglioramento continuo delle condizioni di sicurezza dei nostri siti;
 - Formazione costante al fine di diffondere una comune cultura della sicurezza che si basi su comportamenti sicuri, oltre al rispetto legislativo;
 - Piani di lavoro sicuro per garantire il corretto svolgimento delle operazioni quotidiane.

Rischio Sociale legato al mancato coinvolgimento degli stakeholder.

- Rischio: processi autorizzativi ostacolati da gruppi avversi, ricadute reputazionali fino a limitare le licenze a operare.
- Come Buzzi Unicem gestisce questo rischio:
 - Codice di Condotta che impegna chiunque lavori per e con Buzzi Unicem al rispetto di comportamenti orientati allo scambio trasparente delle informazioni;
 - Politica Stakeholder Engagement che ha l'obiettivo di coinvolgere gli stakeholder rilevanti in un dialogo regolare e continuativo nel tempo;
 - Formazione continua del personale Buzzi Unicem all'apertura, al dialogo e a fare rete locale;
 - Progetti e partnership condivisi con stakeholder locali, sui territori ove siamo presenti, volti a creare valore duraturo nel tempo;
 - Apertura continuativa dei siti produttivi e messa al servizio delle comunità di competenze, tempo e cultura operativa dei propri collaboratori.

dipendente maggiormente esposto a contatti con i competitors ha l'obbligo di registrare all'interno del database tutti i contatti avuti con i concorrenti.

La capogruppo ha infine emesso le "Direttive di comportamento per i dipendenti del gruppo Buzzi Unicem per l'ottemperanza delle norme di tutela della concorrenza" (Codice Antitrust). Tale documento è stato trasmesso alle società estere del gruppo che lo hanno diffuso al loro interno.

Nel corso del 2020, nei vari Paesi in cui il gruppo è presente, si sono tenuti dei corsi di formazione sui temi dell'antitrust che hanno coinvolto 44 dipendenti in Italia, 35 in Olanda, 4 in Polonia e 113 negli Stati Uniti.

Sanzioni

In Italia, nel 2020, si è terminato di pagare una sanzione in materia di antitrust applicata a Buzzi Unicem ritenuta responsabile di aver preso parte - nel periodo dal 1 giugno 2011 al 1 gennaio 2016 - ad una intesa avente ad oggetto l'asserito coordinamento dei produttori nell'aumento simultaneo dei prezzi nonché uno scambio informativo svolto in seno all'associazione di categoria AITEC e, in generale, l'adozione di condotte volte a mantenere la stabilità delle quote di mercato. L'importo pagato nel 2020 è stato di circa 8.000.000 euro.

Il ricorso per revocazione al Consiglio di Stato contro detta sanzione è stato ritenuto non ammissibile dalla Corte il 28 settembre 2020, mentre rimane pendente il ricorso alla Corte Europea dei Diritti dell'Uomo (CEDU), che è stato dichiarato ammissibile in data 22 dicembre 2020 e sarà ora valutato nel merito dalla stessa Corte.

In Italia si sta pagando, dal 2014, una sanzione rateizzata in materia di antitrust applicata a Unical ritenuta responsabile, nel 2004, di aver attuato un accordo anticoncorrenziale.

L'importo pagato nel 2020 è stato di 1.307.146,61 euro.

All'interno della Nota Integrativa 48 del Bilancio Consolidato sono riportati ulteriori dettagli.

Dialogo con gli investitori

Anche nel 2020 Buzzi Unicem ha regolarmente coinvolto azionisti, investitori e fornitori di capitale attraverso più canali comunicativi, in Italia e all'estero, sia a livello istituzionale attraverso l'Assemblea Generale Annuale, comunicati stampa, presentazioni in institutional investor roadshow e conferenze, sia tramite incontri e conference call utili per dialogare sulle performance e sulle strategie di sviluppo.

I principali eventi che hanno visto la partecipazione di Buzzi Unicem, tenutisi in formato digitale a causa della situazione di emergenza pandemica, sono stati:

- Italian Equity Digital Summit organizzato da Unicredit e Kepler Chevreux in maggio
- European Materials Conference organizzata da JP Morgan in giugno
- Italian CEO's Conference organizzata da Mediobanca in giugno
- Infrastructure & Energy Day organizzato da Borsa Italiana in settembre
- Davy 12th Annual Industrial Conference organizzata da Davy in settembre
- HSBC Italian Jewels organizzato da HSBC in settembre
- Institutional Investors Roadshow organizzato da Equita in ottobre
- Institutional Investors Roadshow organizzato da JP Morgan in novembre
- Materials and Infrastructure Conference organizzata da Bank of America in dicembre

Inoltre, nell'ambito delle relazioni di dialogo con gli investitori, con l'obiettivo di rispondere concretamente alle loro esigenze di confronto e approfondimento sui temi ESG, Buzzi Unicem ha preso parte alla "Digital Italian Sustainability Week", evento organizzato da Borsa Italiana, in formato digitale, nel mese di luglio.

La strategia comunicativa on line, presenta sul sito corporate www.buzziunicem.com le informazioni utili a conoscere il Gruppo: la storia, la presenza nelle diverse aree geografiche, la qualità dei prodotti offerti alla clientela, con descrizione del lavoro dei laboratori di ricerca e certificazioni ottenute, l'ampio spazio dedicato alla sostenibilità e alla Corporate Governance, la pagina dei comunicati stampa, la possibilità di accedere ai bilanci annuali e infra-annuali, uno spazio per la descrizione della composizione azionaria, la quotazione delle azioni, l'elenco degli analisti che seguono il titolo oltre a informazioni sulle delibere nelle assemblee ordinarie e straordinarie, mentre il sito www.buzziunicem.it offre ampie informazioni sulla presenza produttiva in Italia, i rapporti con il territorio e i prodotti e servizi offerti alla clientela.

Tramite la funzione di Investor Relations, supportata quando necessario dalla Direzione Sostenibilità, Buzzi Unicem presenta le informazioni, gli andamenti operativi e le performance alla comunità finanziaria, riportando contestualmente al management della società le opinioni e le valutazioni della comunità finanziaria, alimentando così un rapporto di attiva comprensione e collaborazione permanente.

Valore generato e distribuito

Le informazioni sul valore economico diretto generato e distribuito aiutano a capire come un'azienda crei flussi a favore dei propri stakeholder. In linea con questo principio, Buzzi

Unicem riporta nella tabella sottostante il dettaglio su base annuale dei flussi di valore. I dati sono presentati in milioni di euro, fanno riferimento al 2020 e sono allineati alle richieste degli Standard GRI (indicatore 201-1).

(milioni di euro)	2018	2019	2020
Valore economico diretto generato			
Ricavi	2.957,1	3.276,9	3.246,2
Valore economico distribuito			
Costi operativi ⁽¹⁾	1.809,2	1.970,0	1.861,2
Stipendi e benefit per dipendenti	483,2	514,4	506,2
Pagamenti ai fornitori di capitale ⁽²⁾	74,5	58,8	58,0
Pagamenti ai Governi	116,5	129,9	172,5
Investimenti per le comunità	54,3	59,1	64,9
Valore economico trattenuto ⁽³⁾	419,4	544,8	583,4

⁽¹⁾ Fornitura di materiali, servizi inclusi i trasporti, materiali, combustibili e fabbisogno energetico, manutenzione di impianti e infrastrutture.

⁽²⁾ Inclusi costi finanziari netti e dividendi pagati.

⁽³⁾ Valore economico diretto meno valore economico distribuito.



Imposte

Approccio alla fiscalità

Buzzi Unicem è un gruppo multi-regionale internazionale, focalizzato sulla produzione e vendita di cemento, calcestruzzo e aggregati naturali. La scelta della diversificazione geografica delle sue unità operative è dettata da valutazioni di business, principalmente fondate sulla coesistenza di prospettive di mercato e di localizzazione delle fonti di materie prime, vista l'evidente scarsa economicità di operazioni di import ed export dei prodotti tra società del gruppo localizzate in Paesi diversi.

Le scelte di localizzazione non sono quindi determinate da motivazioni di natura fiscale.

La strategia fiscale del gruppo, intesa come insieme di linee guida ispirate da valori di eticità, trasparenza e legalità, è stata definita dal consiglio di amministrazione di Buzzi Unicem S.p.A. nel quadro del Codice di Condotta adottato il 7 febbraio 2019 e applicabile alla Società e a tutte le sue controllate italiane ed estere.

Tale strategia può essere sintetizzata come segue:

- consapevolezza che la contribuzione economica in termini di corretta corresponsione di imposte e tasse nei diversi Paesi in cui il gruppo opera costituisce presupposto per lo sviluppo ed il benessere delle economie di riferimento;
- conseguente conformità, formale e sostanziale, dell'operato in materia fiscale rispetto alle diverse legislazioni applicabili e puntuale adempimento delle obbligazioni finanziarie che ne conseguono;
- attenta determinazione dei prezzi di trasferimento e collaborazione con le autorità fiscali competenti mediante richiesta, ove possibile, di applicazione di mutui accordi di cooperazione tra Stati, secondo le regole OECD;
- trasparenza informativa a favore di tutti gli stakeholder, con ampia illustrazione delle posizioni di contenzioso fiscale più rilevanti di Buzzi Unicem e delle sue controllate nella sezione dedicata del bilancio civilistico e consolidato.

Governance fiscale, controllo e gestione del rischio

Il Consiglio di Amministrazione ha il compito di vigilare sull'operato della Società, in conformità al rigoroso rispetto dei principi e delle normative anche fiscali richiamate nel Codice di Condotta, approvato dallo stesso Consiglio in data 7 febbraio 2019. Nell'ambito delle società del gruppo, tale supervisione è affidata al

massimo organo di governo specifico delle controllate, tenute anch'esse ad osservare il suddetto Codice di Condotta.

L'attività della funzione fiscale (procedure e dichiarazioni) è soggetta a revisioni esterne a livello di singola entità con cadenza almeno annuale.

I rischi fiscali di maggior rilevanza sono inseriti nell'Enterprise Risk Management del gruppo e sono monitorati con cadenza semestrale.

Buzzi Unicem e le sue controllate hanno inoltre adottato, sin dal 2016, un sistema di segnalazione (whistleblower policy) per rilevare criticità circa comportamenti non etici o illeciti in relazione a tutti i profili di conformità a norme o disposizioni, incluso l'ambito fiscale.

La policy identifica i soggetti apicali a cui le lettere o segnalazioni dei whistleblower devono essere riportate e definisce le procedure di successiva investigazione, conformemente alla normativa nazionale applicabile al trattamento dei dati personali e al fine di proteggere i soggetti segnalanti in buona fede. Nel caso la segnalazione risulti confermata, la policy prevede l'emissione di uno specifico rapporto destinato alle figure apicali.

Coinvolgimento degli stakeholder

Buzzi Unicem mantiene corrette e trasparenti relazioni con le autorità fiscali competenti in quanto reputa tale approccio collaborativo fondamentale sia per ridurre i rischi fiscali, sia per evitare danni reputazionali.

In tale prospettiva, la Società intende migliorare il proprio sistema di rilevazione, misurazione, gestione e controllo del rischio fiscale, inteso come rischio di violazione di norme di natura fiscale o in contrasto con i principi dell'ordinamento tributario, in modo da poter aderire al regime di "cooperative compliance" di cui al D.Lgs 128/2015 non appena il Gruppo rientrerà nell'ambito applicativo di tale procedura, al fine di prevenire anticipatamente significative controversie interpretative con l'Amministrazione Finanziaria.

Buzzi Unicem partecipa attivamente alle proprie associazioni generali di categoria (Cembureau e Global Cement and Concrete Association), che rappresentano e tutelano gli interessi tecnico-economici del settore presso istituzioni, Enti e organizzazioni pubbliche e private, promuovendo attività di divulgazione e informazione del pubblico e impegno sul fronte della sostenibilità.

Per favorire la massima trasparenza informativa a favore di tutte le categorie di stakeholder, Buzzi Unicem dedica ampia sezione del proprio bilancio civilistico e del bilancio consolidato di gruppo all'illustrazione dettagliata delle principali controversie di natura fiscale che la impegnano nei diversi Paesi in cui opera.

Rendicontazione Paese per Paese **Perimetro della rendicontazione**

La rendicontazione relativa alle diverse giurisdizioni fiscali in cui il Gruppo opera riguarda tutte le entità controllate direttamente o indirettamente da Buzzi Unicem SpA e incluse nel suo Bilancio Consolidato, nonché la controllante Fimedi SpA e la sua subholding Presa SpA. I dati esposti sono tratti dal Country by Country Report che il Gruppo è tenuto a presentare all'Agenzia delle Entrate italiana, a nome della controllante apicale Fimedi SpA, ai sensi della Direttiva UE 216/881 del 25/05//2016, come implementata nel nostro Paese dall'articolo 1, commi in 145 e 146 della Legge 28/12/2015 n. 208 (Legge di Stabilità 2016). I dati inclusi nel Report sono predisposti secondo i principi contabili internazionali IFRS e sono

soggetti a revisioni annuali esterne.

Si precisa che le entità a controllo congiunto sono escluse dalla rendicontazione e che il Gruppo non opera tramite stabili organizzazioni.

Fonte dei dati

I dati delle diverse entità consolidate derivano dai bilanci separati dalle stesse predisposti, tranne che per le controllate USA, che non redigono bilanci civilistici separati, ma solo bilanci consolidati.

Periodo di riferimento

Per questo primo esercizio di applicazione del GRI 207, le informazioni sono fornite con riferimento all'esercizio 2019, che risulta l'ultimo bilancio consolidato depositato nei pubblici registri.

Struttura e contenuto

I dati delle diverse entità consolidate sono aggregati per ciascuna giurisdizione fiscale in cui il Gruppo opera, sommando gli importi risultanti dai bilanci delle singole entità residenti fiscalmente nella giurisdizione stessa.



Rendicontazione Paese per Paese

Dati 2019 del gruppo Buzzi Unicem

(importi in euro)

Giurisdizione fiscale	Ricavi		Ricavi		Utile o (perdite) al lordo delle imposte sul reddito
	Parte non correlata	Parte correlata	Totale	Totale	
1. Italia*	528.387.114	104.607.981	632.995.094		83.599.405
2. Algeria	13.681	71.068	84.748		25.818
3. Paesi Bassi	81.769.105	19.057.960	100.827.064		41.545.837
4. Germania	669.220.751	130.480.912	799.701.662		-155.978.107
5. Francia	12.941.810	1.000.208	13.942.018		1.361.483
6. Lussemburgo	101.006.481	2.594.611	103.601.092		159.601.166
7. Repubblica Ceca	145.415.264	31.056.218	176.471.482		34.505.300
8. Ungheria	469.175	-	469.175		-30.678
9. Polonia	125.828.098	7.922.882	133.750.980		23.959.595
10. Russia	218.090.475	4.070.239	222.160.713		54.244.667
11. Slovacchia	27.165.074	399.535	27.564.609		-3.569.248
12. Ucraina	134.019.028	9.493.780	143.512.808		18.273.169
13. USA	1.256.384.642	326.724.788	1.583.109.430		492.102.262
14. Cuba	-	-	-		-

* Nella giurisdizione fiscale "Italia" sono comprese Fimedi SpA e Presa SpA (attività principale: detenzione di azioni o altri strumenti di capitale) quali società controllanti di Buzzi Unicem.

Imposte sul reddito pagate in base alla contabilità di cassa	Imposte sul reddito maturate - anno in corso	Capitale dichiarato	Utili non distribuiti	Numero di addetti	Immobilizzazioni materiali diverse dalle disponibilità liquide e mezzi equivalenti
119.676	3.271.977	268.399.835	1.011.924.351	1.593	370.000.182
-	-	30.489	69.041	-	104
150.854	91.962	280.159	11.727.832	125	9.210.557
4.777.367	19.859.959	138.180.999	-150.134.412	1.791	400.621.552
120.968	391.258	680.000	7.616.404	29	7.118.978
3.348.449	3.791.995	67.454.689	19.267.897	159	68.136.803
7.279.506	6.886.550	31.896.226	54.074.851	665	61.362.930
-	898	18.153	-271.509	7	993.418
4.204.729	4.766.565	16.444.277	58.147.839	356	64.564.767
10.647.412	10.871.130	12.355.477	42.398.349	1.387	186.973.347
-2.880	8.510	11.859.396	-5.731.151	90	9.941.827
58.876	-	11.671.186	17.634.576	1.284	51.601.731
5.353.626	57.973.675	516.041	2.819.670.047	2.355	1.880.427.792
-	-	-	-	-	-

Società del gruppo Buzzi Unicem

Giurisdizione fiscale	Entità appartenenti al gruppo residenti nella giurisdizione fiscale	Attività principale
Algeria	Buzzi Unicem Algérie S.à r.l.	Vendita, commercializzazione, distribuzione, marketing
Cuba	Compañía Cubana de Cemento Portland, S.A.	Attività attuale sconosciuta*
	Proyectos Industrias de Jaruco, S.A.	Attività attuale sconosciuta*
	Transports Mariel, S.A.	Attività attuale sconosciuta*
Repubblica Ceca	ZAPA beton a.s.	Fabbricazione o produzione, manifattura e vendita, commercializzazione, distribuzione, marketing
	Cement Hranice a.s.	Fabbricazione o produzione, manifattura e vendita, commercializzazione, distribuzione, marketing
Francia	Béton du Ried S.A.S.	Fabbricazione o produzione, manifattura e vendita, commercializzazione, distribuzione, marketing
	Dyckerhoff Gravières et Sablières Seltz S.A.S.	Fabbricazione o produzione, manifattura e vendita, commercializzazione, distribuzione, marketing
Germania	TBG Lieferbeton GmbH & Co. KG Odenwald	Fabbricazione o produzione, manifattura e vendita, commercializzazione, distribuzione, marketing
	Dyckerhoff Kieswerk Trebur GmbH & Co. KG	Fabbricazione o produzione, manifattura e vendita, commercializzazione, distribuzione, marketing
	MKB Mörteldienst Köln-Bonn GmbH & Co. KG	Fabbricazione o produzione, manifattura e vendita, commercializzazione, distribuzione, marketing
	Dyckerhoff Beton Rheinland-Pfalz GmbH & Co. KG	Fabbricazione o produzione, manifattura e vendita, commercializzazione, distribuzione, marketing
	GfBB prüftechnik GmbH & Co. KG	Fabbricazione o produzione, manifattura e vendita, commercializzazione, distribuzione, marketing
	Dyckerhoff Kieswerk Leubingen GmbH	Fabbricazione o produzione, manifattura e vendita, commercializzazione, distribuzione, marketing
	Dyckerhoff Transportbeton Schmalkalden GmbH & Co. KG	Fabbricazione o produzione, manifattura e vendita, commercializzazione, distribuzione, marketing
	Dyckerhoff Transportbeton Thüringen GmbH & Co. KG	Fabbricazione o produzione, manifattura e vendita, commercializzazione, distribuzione, marketing
	Dyckerhoff Beton GmbH & Co. KG	Fabbricazione o produzione, manifattura e vendita, commercializzazione, distribuzione, marketing
	sibobeton Osnabrück GmbH & Co. KG	Fabbricazione o produzione, manifattura e vendita, commercializzazione, distribuzione, marketing
	sibobeton Ems GmbH & Co. KG	Fabbricazione o produzione, manifattura e vendita, commercializzazione, distribuzione, marketing
	sibobeton Enger GmbH & Co. KG	Fabbricazione o produzione, manifattura e vendita, commercializzazione, distribuzione, marketing
	Ostfriesische Transport-Beton GmbH & Co. KG	Fabbricazione o produzione, manifattura e vendita, commercializzazione, distribuzione, marketing
	sibobeton Wilhelmshaven GmbH & Co. KG	Fabbricazione o produzione, manifattura e vendita, commercializzazione, distribuzione, marketing
	SIBO-Gruppe GmbH & Co. KG	Servizi di amministrazione, gestione, supporto o assistenza

* Società nazionalizzata nel 1959, anno dal quale non ci sono contatti con la stessa

Società del gruppo Buzzi Unicem (segue)

Giurisdizione fiscale	Entità appartenenti al gruppo residenti nella giurisdizione fiscale	Attività principale
	BTG Beton-Transport-Gesellschaft mbH	Servizi di trasporto infragruppo
	Lieferbeton Odenwald Verwaltungs GmbH	Soggetto economico non incluso nel gruppo di società consolidate per ragioni di materialità
	Seibel Beteiligungsgesellschaft mbH	Soggetto economico non incluso nel gruppo di società consolidate per ragioni di materialità
	MKB Mörteldienst Köln-Bonn Verwaltungsgesellschaft mbH	Soggetto economico non incluso nel gruppo di società consolidate per ragioni di materialità
	Dyckerhoff Beton Rheinland-Pfalz Verwaltungs GmbH	Soggetto economico non incluso nel gruppo di società consolidate per ragioni di materialità
	GfBB prüftechnik Verwaltungs GmbH	Soggetto economico non incluso nel gruppo di società consolidate per ragioni di materialità
	Dyckerhoff Transportbeton Schmalkalden Verwaltungs GmbH	Soggetto economico non incluso nel gruppo di società consolidate per ragioni di materialità
	Lichtner-Dyckerhoff Beton Verwaltungs GmbH	Soggetto economico non incluso nel gruppo di società consolidate per ragioni di materialità
	Dyckerhoff Transportbeton Thüringen Verwaltungs GmbH	Soggetto economico non incluso nel gruppo di società consolidate per ragioni di materialità
	Dyckerhoff Beton Verwaltungs GmbH	Soggetto economico non incluso nel gruppo di società consolidate per ragioni di materialità
	BLR Betonlogistik Rhein-Ruhr Verwaltungs GmbH	Soggetto economico non incluso nel gruppo di società consolidate per ragioni di materialità
	Nordenhamer Transportbeton GmbH	Soggetto economico non incluso nel gruppo di società consolidate per ragioni di materialità
	Dyckerhoff Kieswerk Trebur Verwaltungs GmbH	Soggetto economico non incluso nel gruppo di società consolidate per ragioni di materialità
	SIBO-Gruppe Verwaltungsgesellschaft mbH	Holding immobiliare
	Hotfilter Pumpendienst Beteiligungsgesellschaft mbH	Holding immobiliare
	Dyckerhoff GmbH	Fabbricazione o produzione, manifattura e vendita, commercializzazione, distribuzione, marketing
	Portland Zementwerke Seibel und Söhne GmbH & Co. KG	Vendita, commercializzazione, distribuzione, marketing
Ungheria	ZAPA beton HUNGÁRIA Kft.	Fabbricazione o produzione, manifattura e vendita, commercializzazione, distribuzione, marketing
Italia	Buzzi Unicem SpA	Fabbricazione o produzione, manifattura e vendita, commercializzazione, distribuzione, marketing
	Unical SpA	Fabbricazione o produzione, manifattura e vendita, commercializzazione, distribuzione, marketing
	Serenergy Srl	Prestazioni di servizi a parti non correlate
	Calcestruzzi Zillo SpA	Affitto di aziende del settore calcestruzzo
	Ghiaie Beton S.p.A.	Affitto di aziende del settore calcestruzzo

Società del gruppo Buzzi Unicem (segue)

Giurisdizione fiscale	Entità appartenenti al gruppo residenti nella giurisdizione fiscale	Attività principale
	Testi Cementi S.r.l.	Fabbricazione o produzione, manifattura e vendita, commercializzazione, distribuzione, marketing
	Arquata Cementi Srl	Fabbricazione o produzione, manifattura e vendita, commercializzazione, distribuzione, marketing
	Borgo Cementi Srl	Fabbricazione o produzione, manifattura e vendita, commercializzazione, distribuzione, marketing
Lussemburgo	Buzzi Unicem International S.à r.l.	Detenzioni di azioni o altri strumenti di capitale
	Cimalux S.A.	Fabbricazione o produzione, manifattura e vendita, commercializzazione, distribuzione, marketing
	Cimalux Société Immobilière S. à r.l.	Holding immobiliare
Paesi Bassi	Dyckerhoff Basal Nederland B.V.	Detenzioni di azioni o altri strumenti di capitale
	Dyckerhoff Basal Betonmortel B.V.	Fabbricazione o produzione, manifattura e vendita, commercializzazione, distribuzione, marketing
	Friesland Beton Heerenveen B.V.	Fabbricazione o produzione, manifattura e vendita, commercializzazione, distribuzione, marketing
	Betonmortel Centrale Groningen (B.C.G.) B.V.	Fabbricazione o produzione, manifattura e vendita, commercializzazione, distribuzione, marketing
	BSN Beton Service Nederland B.V.	Fabbricazione o produzione, manifattura e vendita, commercializzazione, distribuzione, marketing
	MegaMix Basal B.V.	Fabbricazione o produzione, manifattura e vendita, commercializzazione, distribuzione, marketing
	Dyckerhoff Basal Toeslagstoffen B.V.	Fabbricazione o produzione, manifattura e vendita, commercializzazione, distribuzione, marketing
Polonia	Dyckerhoff Polska Sp. z o.o.	Fabbricazione o produzione, manifattura e vendita, commercializzazione, distribuzione, marketing
Russia	OOO SLK Cement	Fabbricazione o produzione, manifattura e vendita, commercializzazione, distribuzione, marketing
	OOO Dyckerhoff Suchoi Log, obshestvo po sbitu tamponashnich zementow	Vendita, commercializzazione, distribuzione, marketing
	OOO CemTrans	Servizi di trasporto infragruppo
	OOO Omsk Cement	Fabbricazione o produzione, manifattura e vendita, commercializzazione, distribuzione, marketing
	OOO Dyckerhoff Korkino Cement	Fabbricazione o produzione, manifattura e vendita, commercializzazione, distribuzione, marketing
Slovacchia	ZAPA beton SK s.r.o.	Fabbricazione o produzione, manifattura e vendita, commercializzazione, distribuzione, marketing
Ucraina	TOB Dyckerhoff Ukraina	Fabbricazione o produzione, manifattura e vendita, commercializzazione, distribuzione, marketing
	TOB Dyckerhoff Transport Ukraina	Servizi di trasporto infragruppo
	PrAT Dyckerhoff Cement Ukraine	Fabbricazione o produzione, manifattura e vendita, commercializzazione, distribuzione, marketing

Società del gruppo Buzzi Unicem (segue)

Giurisdizione fiscale	Entità appartenenti al gruppo residenti nella giurisdizione fiscale	Attività principale
USA	RC Lonestar Inc.	Detenzioni di azioni o altri strumenti di capitale
	Buzzi Unicem USA Inc.	Servizi di amministrazione, gestione, supporto o assistenza
	Midwest Material Industries Inc.	Detenzioni di azioni o altri strumenti di capitale
	Buzzi Unicem Ready Mix, L.L.C.	Fabbricazione o produzione, manifattura e vendita, commercializzazione, distribuzione, marketing
	RED-E-MIX, L.L.C.	Fabbricazione o produzione, manifattura e vendita, commercializzazione, distribuzione, marketing
	RED-E-MIX Transportation, L.L.C.	Servizi di trasporto infragruppo
	Lone Star Industries, Inc.	Fabbricazione o produzione, manifattura e vendita, commercializzazione, distribuzione, marketing
	Utah Portland Quarries, Inc.	Inattiva
	Rosebud Real Properties, Inc.	Inattiva
	River Cement Company	Fabbricazione o produzione, manifattura e vendita, commercializzazione, distribuzione, marketing
	River Cement Sales Company	Vendita, commercializzazione o distribuzione
	Signal Mountain Cement Company	Fabbricazione o produzione, manifattura e vendita, commercializzazione, distribuzione, marketing
	Heartland Cement Company	Vendita, commercializzazione o distribuzione
	Heartland Cement Sales Company	Vendita, commercializzazione o distribuzione
	Hercules Cement Holding Company	Detenzioni di azioni o altri strumenti di capitale
	Hercules Cement Company LP	Fabbricazione o produzione, manifattura e vendita, commercializzazione, distribuzione, marketing
	Alamo Cement Company	Fabbricazione o produzione, manifattura e vendita, commercializzazione, distribuzione, marketing
	Alamo Concrete Products Company	Fabbricazione o produzione, manifattura e vendita, commercializzazione, distribuzione, marketing
Alamo Transit Company	Servizi di trasporto infragruppo	

Di seguito si motivano le differenze tra imposta sul reddito delle società maturata sul risultato ante imposte e l'imposta dovuta, dettagliate per singole giurisdizioni fiscali (come richiesto da "informativa 207-4 paragrafo b - x) del GRI 207 Imposte)

Germania	in Germania le imposte sul reddito delle società sono la "corporation tax" con aliquota del 16% e la "trade tax" con aliquota del 14% circa, per un'aliquota complessiva del 30% circa. L'aliquota effettiva è dell'8% circa, quella teorica del 30%: la differenza è dovuta alla minore base imponibile per proventi da dividendi esenti, al netto dell'effetto della compensazione di perdite pregresse e della indeducibilità delle perdite civilistiche derivanti dalla incorporazione di Deuna in Dyckerhoff.
Lussemburgo	L'aliquota effettiva è del 18% circa, quella teorica del 27.8% : la differenza è dovuta alla minore base imponibile per proventi da dividendi esenti, al netto dell'effetto dell'indeducibilità di alcune spese.
Francia	L'aliquota effettiva è del 27,5 % circa, in linea con quella teorica del 28%.
Paesi Bassi	Il risultato d'esercizio e la base imponibile fiscale sono entrambe negative quindi non sono dovute imposte sul reddito delle società.
Polonia	L'aliquota effettiva è del 22% circa, quella teorica del 19% : la differenza è dovuta a maggior base imponibile per l'indeducibilità di alcuni costi.
Repubblica Ceca	L'aliquota effettiva è del 19 % circa, in linea con quella teorica del 19%.
Slovacchia	Il risultato d'esercizio e la base imponibile fiscale sono entrambe negative quindi non sono dovute imposte sul reddito delle società.
Ungheria	Lo scostamento è dovuto principalmente alla tassazione minima (9%) prevista dalla legge fiscale ungherese, anche in caso di perdite.
Ucraina	L'aliquota fiscale effettiva è dell'1% circa, l'aliquota teorica è del 18%: La differenza deriva dall'utilizzo di perdite pregresse su cui non erano state riconosciute imposte differite attive.
Russia	L'aliquota effettiva è del 21% circa, in linea con quella teorica del 20%.
Italia	L'imponibile fiscale complessivo è di importo non rilevante per la presenza di dividendi esenti ed è annullato dall'utilizzo di perdite pregresse e dell'agevolazione ACE.
USA	L'aliquota fiscale effettiva è superiore all'aliquota legale principalmente a causa delle imposte sul reddito statali per le giurisdizioni in cui operano le controllate, che è parzialmente compensata da una detrazione fiscale per la percentuale di esaurimento dall'estrazione di minerali.



NSA



Buzzi Unicem

Matrice di Materialità

La Matrice di Materialità è la rappresentazione sul piano cartesiano degli ambiti economici, ambientali e sociali rilevanti sia per l'azienda sia per i suoi stakeholder.

La prima Matrice, pubblicata nel 2015, è stata aggiornata a inizio 2020 tenendo in considerazione:

- i principali trend nel settore cemento e calcestruzzo a livello mondiale
- le indicazioni fornite dallo standard GRI, che è il sistema di rendicontazione di sostenibilità più utilizzato
- la rendicontazione non finanziaria di un campione rilevante di competitor a livello internazionale.

Ciascun ambito è stato "pesato" tramite una valutazione che ha visto il coinvolgimento di diversi stakeholder interni ed esterni:

- il Sustainability Steering Committee ha fornito il punto di vista dell'azienda (asse delle ascisse);
- la Direzione Sostenibilità insieme a un gruppo

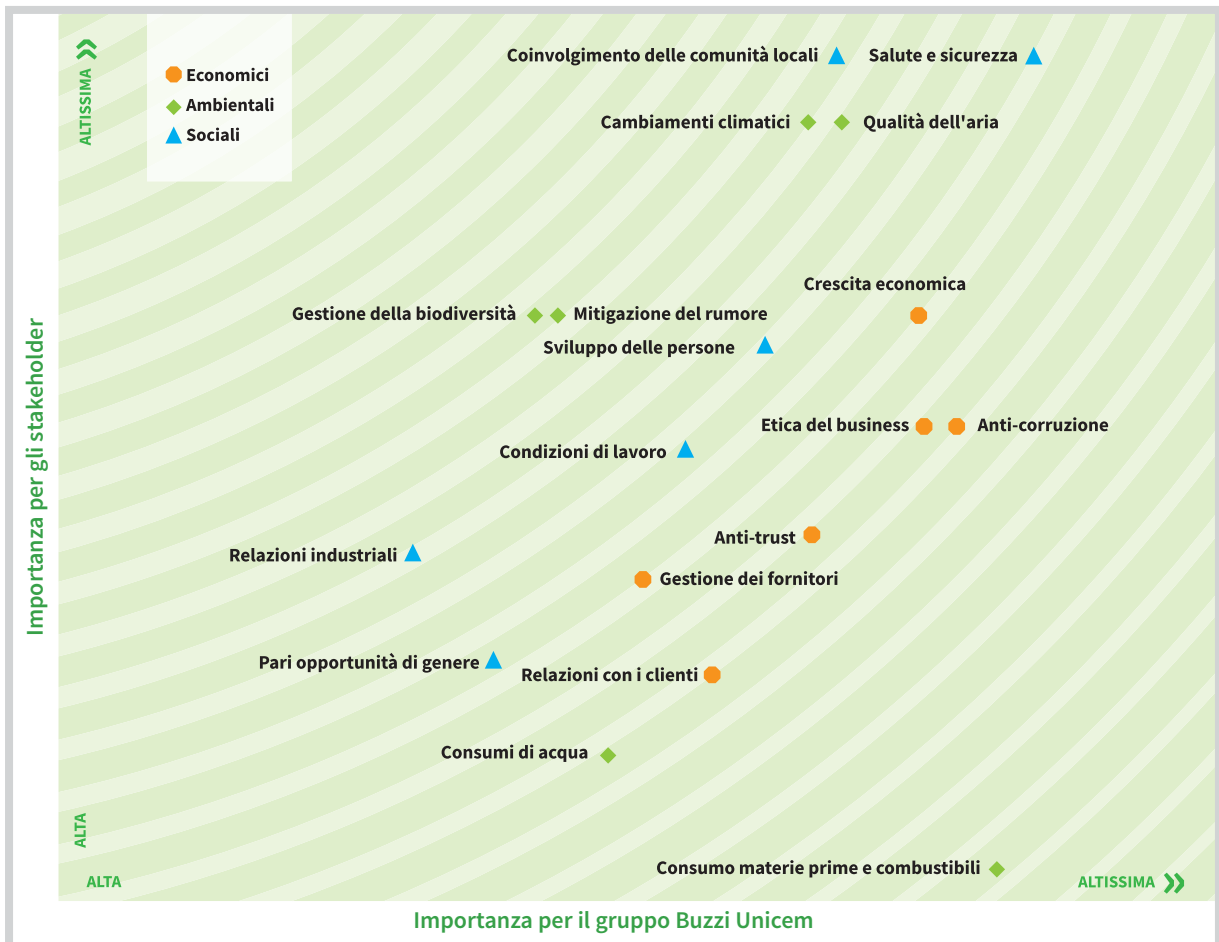
selezionato di manager Italia ha interpretato la visione dei nostri stakeholder (asse delle ordinate);

- un campione di investitori e analisti, italiani e internazionali ha contribuito a completare la visione del mondo finanziario (asse delle ordinate).

Il processo di revisione della Matrice di Materialità è stato oggetto di un approfondimento specifico da parte di PwC SpA nell'ambito delle attività di limited assurance effettuate.

Gli elementi posizionati in alto a destra della Matrice di Materialità ed esplosi nell'immagine qui sotto, rappresentano le tematiche più rilevanti per Buzzi Unicem e i suoi stakeholder. Tematiche sulle quali l'azienda è impegnata ad affinare la propria rendicontazione all'interno dei prossimi Bilanci di Sostenibilità.

La Matrice conferma le Politiche e le strategie sviluppate dal Gruppo.





Stakeholder Engagement

Buzzi Unicem riconosce l'importanza di costruire e mantenere rapporti di fiducia basati sul rispetto reciproco, sul partenariato attivo, sulla trasparenza e sulla collaborazione a lungo termine con i propri stakeholder, in particolare quelli che sono ben radicati nei territori in cui opera il Gruppo, riconoscendo e promuovendo il valore di una operatività pienamente integrata con il contesto sociale, urbano e ambientale in cui l'attività è insediata. Scopo dello stakeholder engagement è agevolare queste interazioni, perchè diventino opportunità di crescita e arricchimento reciproco e, allo stesso tempo, favoriscano la riduzione di eventuali conflitti o incomprensioni, pregresse o in essere. Creare rapporti di fiducia con gli stakeholder significa dedicare il tempo necessario per conoscerli, comprenderne le aspettative e le preoccupazioni, ascoltarne le istanze, fornire riscontri e incoraggiarne il coinvolgimento durante gli eventi importanti della vita delle nostre cementerie.

Nel 2020, pur limitati dall'emergenza Covid-19 e dal forzato distanziamento sociale, il 77% (65% in 2019) delle cementerie in Italia, Germania, USA, Repubblica Ceca e Russia ha operato con programmi di engagement rilevanti e confermiamo di voler raggiungere il target del 100% alla fine del 2022.

Nel corso del 2020 sono stati inoltre sviluppati nuovi strumenti organizzativi, già testati con successo dalla capogruppo, e siamo fiduciosi che nel prossimo biennio la loro piena implementazione consentirà di migliorare la nostra capacità di dialogo.

Tutti gli stabilimenti Buzzi Unicem sono aperti alle visite da parte dei singoli e/o di gruppi ristretti di persone. Durante tali momenti è possibile visitare tutti i reparti produttivi, accompagnati dai tecnici e ottenere risposte alle domande e alle curiosità che possono emergere.

Buzzi Unicem è membro attivo del CEMBUREAU, l'organizzazione con sede a Bruxelles che rappresenta l'industria del cemento in Europa. L'associazione ha il ruolo di portavoce per l'industria del cemento e porta all'attenzione dell'Unione Europea tematiche relative a uso di materie prime, combustibili alternativi, protezione del clima, emissioni, biodiversità, salute e sicurezza sul lavoro.

A partire da settembre 2018, Buzzi Unicem è anche parte della Global Cement and Concrete Association (GCCA). L'associazione, nata a Londra a inizio 2018, raggruppa 37 aziende leader nella produzione di cemento e calcestruzzo, che rappresentano oltre il 30% della capacità produttiva mondiale. La Mission della GCCA prevede l'interazione con le istituzioni a livello internazionale e con gli stakeholder più rilevanti, affinché il cemento e il calcestruzzo siano riconosciuti pienamente compatibili con uno sviluppo sostenibile.



DIPENDENTI

I nostri dipendenti sono gli stakeholder più importanti per l'azienda e sono regolarmente coinvolti in attività di formazione e prevenzione.



FORNITORI

Tutti i fornitori e appaltatori sono selezionati in base alla competitività tecnico-economica, alla loro credibilità e solidità e devono attenersi al Codice di Condotta di Buzzi Unicem che ribadisce la necessità di comportamenti corretti e trasparenti nello sviluppo delle attività richieste.



CLIENTI

L'azienda e i clienti collaborano in costante sinergia allo sviluppo di soluzioni tecniche innovative per rispondere al meglio alle richieste e alle criticità di mercati in costante evoluzione.



AZIONISTI

Azioni regolari di comunicazione mirata, quali incontri, presentazioni, comunicati stampa e roadshow con investitori e analisti. Maggiori dettagli nella sezione di Governance.



COMUNITÀ LOCALI

L'azienda incoraggia il dialogo con le istituzioni, i gruppi di opinione, la comunità civile e sostiene la vita sociale delle sue unità produttive. Dettagli nella sezione Stakeholder Engagement.



ASSOCIAZIONI

Oltre alle associazioni a livello nazionale, Buzzi Unicem è membro attivo di CEMBUREAU e GCCA. Dettagli nella sezione Stakeholder Engagement.

COVID19

IL NOSTRO SOSTEGNO AI TERRITORI: AIUTIAMO CHI AIUTA

Consapevoli che la pandemia da Covid-19 abbia generato una profonda crisi economico-sociale e creato uno scenario in cui emerge con drammaticità la crescita delle diseguaglianze, Buzzi Unicem ha voluto fornire un segnale positivo con un impegno concreto, a sostegno di chi vive situazioni di disagio a causa dell'emergenza.

Con un intervento di oltre 3 milioni di euro, distribuiti proporzionalmente tra tutti i siti operativi del gruppo nei vari continenti in cui opera, l'Azienda ha scelto di sostenere direttamente le fasce più deboli della popolazione, fornendo un aiuto tangibile ai bisogni primari delle persone e delle famiglie attraverso il supporto di organizzazioni no-profit (oltre 70) che si adoperano a favore dei più deboli, sia a livello nazionale sia internazionale.

Dopo un'attenta analisi delle aree di intervento a cui destinare le erogazioni, anche tenendo conto le peculiarità dei singoli Paesi, i fondi messi a disposizione sono stati assegnati a beni e aiuti materiali, con particolare

riguardo all'offerta di pasti, spesa alimentare, supporto al pagamento di utenze, affitti, servizi alla persona, aiuto alle donne sole con bambini e assistenza sanitaria, a favore di categorie fragili.

In un'ottica di trasparenza è stato incentivato un sistema di rendicontazione per comprendere i bisogni e agevolare gli aiuti ai beneficiari.

Il Contributo ai Paesi

In **Italia** la maggior parte dei contributi sono stati devoluti alla Caritas, una partnership strategica a sostegno delle Diocesi italiane, che svolgono un'importante funzione di contenimento dei bisogni sociali nei territori, soprattutto nell'attuale contesto.

In alcune aree sono state coinvolte ulteriori associazioni per garantire una maggior capillarità dell'assistenza offerta.

In **Germania** l'azienda ha sostenuto diverse associazioni no-profit, impegnate ad aiutare bambini e

adulti con gravi problemi di salute, in particolare fondazioni che operano nel settore oncologico pediatrico, hospice e gruppi di sostegno ai più piccoli, come i clown in corsia. Altri enti beneficiari si occupano di aiutare madri sole con bambini e di mitigare i problemi legati alla disabilità.

Anche nei **Paesi Bassi** è stato privilegiato il supporto all'infanzia, tramite erogazioni ad associazioni che militano negli ospedali o enti che aiutano i bambini trascurati o maltrattati.

In **Lussemburgo** i fondi sono stati devoluti a fondazioni che si occupano di rispondere ai bisogni primari di persone disagiate, offrendo servizi come la ristorazione sociale, il sostegno economico per il pagamento di bollette, affitti, e spese varie, supporto psicologico e psichiatrico.

In **Polonia** gli aiuti sono stati destinati ad associazioni che si occupano di raccogliere fondi per l'assistenza sanitaria e per equipaggiare le strutture ospedaliere infantili nazionali, oltre che

alla Caritas e alla Croce Rossa.

Sulla stessa linea l'**Ucraina**, che ha devoluto i fondi alla Caritas e a un ente che opera a sostegno di malati oncologici in età pediatrica.

La **Repubblica Ceca** ha offerto supporto ad associazioni che aiutano bambini in affido temporaneo e sostengono le adozioni a distanza.

In **Russia**, invece, è stato istituito un fondo per aiutare i bambini bisognosi.

Negli **Stati Uniti** è stato scelto di sostenere i banchi alimentari locali, aiutandoli a soddisfare l'aumento della domanda nella loro area geografica. In altri casi sono state sostenute organizzazioni che forniscono supporto agli ospedali e/o ad altre strutture sanitarie, laddove la necessità di raccolta fondi è aumentata drammaticamente, anche in ragione delle peculiarità del sistema sanitario americano.

Sono stati attivati numerosi progetti a favore delle comunità locali, in linea con l'impegno dichiarato.



Indicatori di performance

Performance Ambientali	58
Performance Ambientali: Tabella Riepilogativa	66
Performance Sociali	68
Performance Sociali: Grafici e Tabelle	74

Performance Ambientali

Il Bilancio di Sostenibilità di Buzzi Unicem riporta il dettaglio delle performance di ogni Paese e confronta i contributi di ciascuna realtà alle performance di sostenibilità di Gruppo.

Cemento

Consumo di materiali

Le materie prime naturali utilizzate nella produzione di cemento sono calcari, marne, argille, scisti, sabbie, minerali di ferro e alluminio, gessi e pozzolane. In accordo con i principi dell'economia circolare alcuni di questi materiali possono essere sostituiti, in particolari condizioni, con materiali di scarto derivanti da altri processi industriali che altrimenti, in molti casi, andrebbero smaltiti in discarica.

Gli sfridi di laminazione della lavorazione dell'acciaio e i residui della produzione di acido solforico possono sostituire i minerali di ferro; i gessi chimici, ottenuti dal trattamento dei gas di combustione delle centrali elettriche possono sostituire il gesso naturale. Le loppe e le ceneri volanti con le loro proprietà idrauliche possono sostituire, in parte, il clinker stesso e le pozzolane, contribuendo alla riduzione delle emissioni dirette di CO₂.

Nel 2020 la percentuale di sostituzione di materie prime naturali per la produzione di leganti è rimasta stabile al 9,1% rispetto al 2019.

Nei luoghi naturali interessati dalle proprie cave, Buzzi Unicem implementa azioni di mitigazione finalizzate alla salvaguardia della biodiversità.

Consumo di acqua

Il consumo di acqua nel ciclo tecnologico del cemento è dovuto principalmente al condizionamento dei gas caldi dei forni, all'abbattimento della temperatura durante la macinazione del cemento, al raffreddamento degli organi motore e alla riduzione della polverosità diffusa negli impianti. Il consumo aumenta nel caso di impianti di produzione con processi a via umida (impianti di Volyn e Yug in Ucraina e Suckhoi Log e Korkino in Russia).

Buzzi Unicem monitora i propri consumi e adotta sistemi di raccolta, trattamento e ricircolo delle acque meteoriche e/o di lavaggio in tutti i suoi impianti industriali.

Il consumo specifico di acqua nel 2020 è notevolmente migliorato scendendo a 303 litri/

tonnellata di materiale cementizio contro i 368 del 2019. Anche la percentuale di acqua recuperata è migliorata in modo significativo (29% contro il 21% nel 2019).

Consumo di energia termica

Il ciclo produttivo del cemento, e in particolare la produzione di clinker, richiede un elevato utilizzo di energia termica. Per poter ottenere le caratteristiche di prodotto richieste dalle norme occorre raggiungere temperature intorno ai 1450°C all'interno dei forni. I consumi energetici sono pertanto influenzati dalle tecnologie dei forni stessi e dalla continuità della produzione. Nel 2020 il consumo specifico è stato pari a 4.138 MJ/tonnellata di clinker, in linea con il valore registrato nel 2019.

Buzzi Unicem continua a incrementare l'utilizzo di combustibili alternativi rispetto ai combustibili tradizionali di origine fossile. Si tratta principalmente di combustibili derivati da rifiuti, molti dei quali con apprezzabile contenuto di biomassa considerata neutrale ai fini delle emissioni di CO₂.

L'utilizzo di combustibili alternativi è riconosciuto dall'Unione Europea come una BAT (Best Available Technique) per l'industria del cemento ed è uno dei pilastri dell'economia circolare. I vantaggi che genera sono principalmente due: la riduzione delle emissioni di CO₂ in funzione del contenuto di biomassa e l'azzeramento dello smaltimento in discarica di rifiuti.

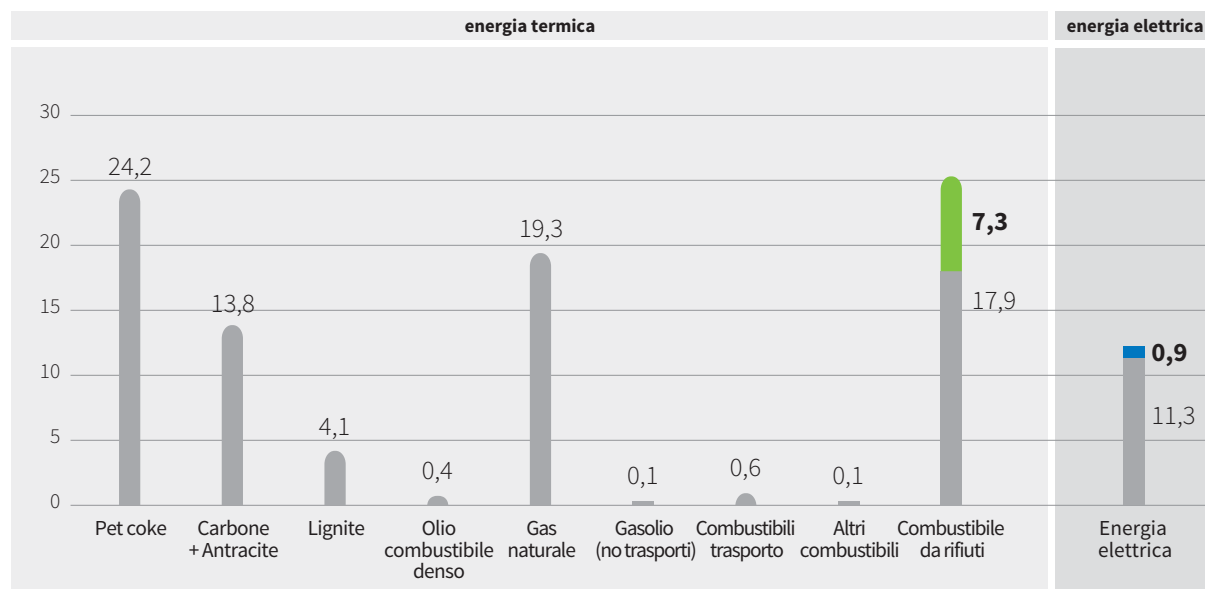
Nel 2020 migliorano ulteriormente i valori di sostituzione calorica raggiunti in Germania (72,7%), Repubblica Ceca (80,8%) e Lussemburgo (57,9%). Stabile su alti livelli la Polonia (67,5%), mentre miglioramenti più contenuti si registrano per USA (21,0%) e Italia (16,1%).

Il dato medio di Gruppo si attesta al 29,2% rispetto al 27,6% del 2019.

Si evidenzia che il contributo di energia fornito dalla biomassa nel 2020 è stato pari al 7,3% dell'energia totale consumata (6,6% nel 2019).

Ripartizione percentuale dell'energia consumata per tipologia e fonte (2020)

I consumi totali di energia sono stati pari a 110.203 TJ (110.600 TJ nel 2019)



- % di biomassa
- % di energia elettrica da fonti rinnovabili (certificate e non certificate).

Consumo di energia elettrica

La riduzione del consumo di energia elettrica è un altro obiettivo di Buzzi Unicem.

Per la produzione di leganti, il fabbisogno di energia elettrica corrisponde al 12,2% dell'energia totale di cui lo 0,9% proviene da fonti rinnovabili (certificate e non certificate). In questa edizione del bilancio, Buzzi Unicem pubblica per il terzo anno i dati sull'utilizzo di energia elettrica da fonti rinnovabili.

	Media (2018)	Media (2019)	Media (2020)
ITA	14%	11%	9%
USA	13%	12%	12%
GER	2%	2%	3%
LUX	24%	30%	32%
POL	11%	11%	12%
CZE	7%	8%	8%
RUS	0%	0%	0%
UKR	0%	0%	4%

Percentuale di energia elettrica da fonti rinnovabili.

Il consumo specifico di energia elettrica del gruppo nel 2020 pari a 123 kWh/tonnellata di materiale cementizio è in linea con il dato 2019.

Emissioni di gas a effetto serra

Task Force sull'informativa finanziaria legata al clima (TCFD)

In linea con le raccomandazioni della Task force on Climate related Financial Disclosure (TCFD) nel corso del 2021 Buzzi Unicem avvierà, insieme ad un partner strategico, un progetto ad hoc per valutare i rischi specifici derivanti dai cambiamenti climatici nei Paesi dove è presente con i siti produttivi.

Nel processo di produzione del cemento la maggior parte della CO₂ è generata per produrre clinker, il costituente base del cemento. La sua sintesi avviene all'interno dei forni dove una miscela di minerali, dosati e mescolati, è "cotta" fino a 1450°C.

Uno dei componenti principali della miscela cruda è il calcare che, a partire dai 950°C inizia a "decomporsi" generando CO₂ gassosa. Un altro contributo alle emissioni di CO₂ proviene dai combustibili utilizzati per poter raggiungere le temperature necessarie per il processo di cottura ed è proprio la somma di queste due

componenti che determina la CO₂ “diretta” (Scope 1). La CO₂ “diretta” può essere espressa come quantità lorda o netta a seconda di come viene dedotta l’emissione di CO₂ dei combustibili alternativi (solo la parte biomassa oppure tutta integralmente).

Una seconda fonte di emissioni di CO₂ è legata alla produzione dell’energia elettrica utilizzata nel processo di produzione del cemento: quest’ultima è chiamata CO₂ “indiretta” (Scope 2) perché non ha luogo nelle

cementerie, ma nelle centrali elettriche.

La parte rimanente è imputabile alla CO₂ generata da altre emissioni indirette (Scope 3) sulle quali Buzzi Unicem ha avviato una raccolta dati specifica in modo da rendicontarli in dettaglio nel futuro.

La tabella seguente riporta il bilancio della CO₂ emessa nel 2020 a livello Gruppo, comprensiva della distinzione tra ‘lorda’ e ‘netta’:

	(2018)	(2019)	Tonnellate emesse (2020)
CO ₂ diretta ‘lorda’ (Scope 1) ⁽¹⁾	18.981.303	19.930.001	19.700.460
CO ₂ diretta ‘netta’ (Scope 1) ⁽²⁾	-	18.448.321	17.994.513
CO ₂ indiretta (Scope 2)	1.639.497	1.703.718	1.621.254

⁽¹⁾ CO₂ diretta ‘lorda’: emissioni di CO₂ che provengono dai combustibili fossili più quelle che derivano dalla parte fossile dei combustibili alternativi.

⁽²⁾ CO₂ diretta ‘netta’: emissioni di CO₂ che provengono dai soli combustibili fossili (i combustibili alternativi non sono conteggiati).

Buzzi Unicem continua l’implementazione dei Piani di Riduzione della CO₂ in ogni Paese per raggiungere, entro la fine del 2022, la riduzione del 5% delle emissioni rispetto al valore del 2017.

I Piani contengono le iniziative per ottimizzare l’efficienza termica ed elettrica degli impianti, incrementare l’utilizzo dei combustibili alternativi (con particolare attenzione a quelli con elevato contenuto di biomassa) e delle materie prime non naturali e ottimizzare i rapporti clinker/cemento.

Inoltre Buzzi Unicem condivide l’obiettivo di raggiungere

la carbon neutrality al 2050 in linea con quanto stabilito dall’associazione europea dei produttori di cemento (Cembureau)*.

Nel 2020 il rapporto clinker/cemento è stato pari a 80,9% (79,7% nel 2019). Il contenuto di biomassa dei combustibili alternativi ha consentito di evitare l’emissione di 559.199 tonnellate di CO₂.

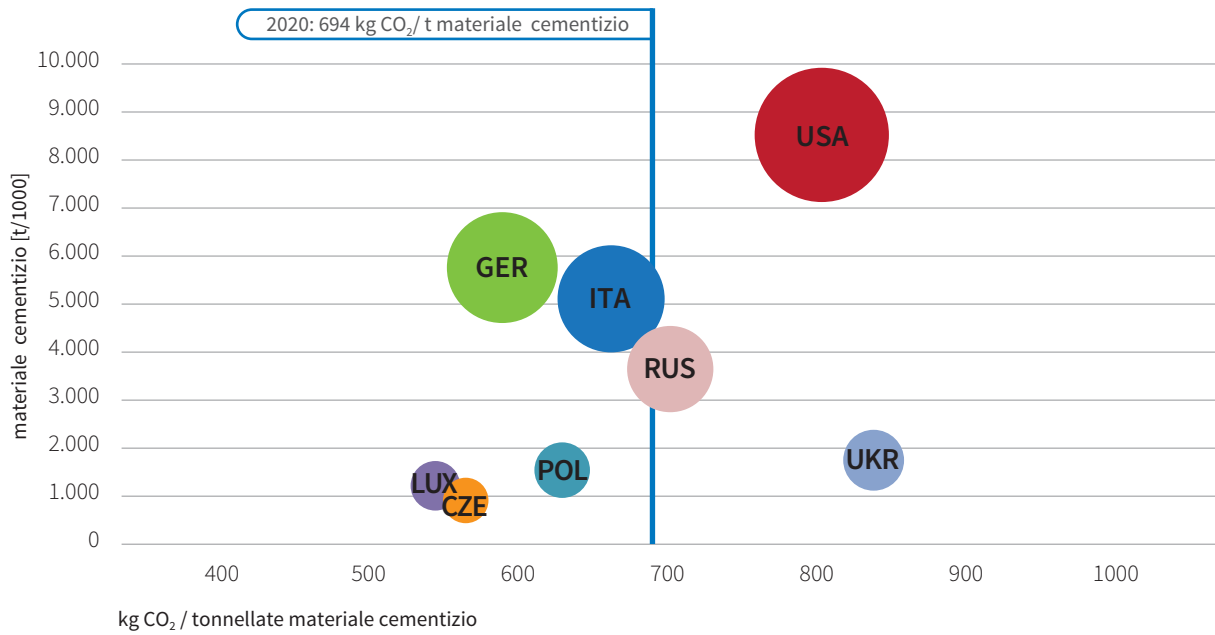
I fattori di emissione del Gruppo sono riassunti nella tabella sottostante:

	(2018)	(2019)	kg CO ₂ /t materiale cementizio (2020)
Fattore di emissione CO ₂ diretta ‘lorda’	690	688	694
Fattore di emissione CO ₂ diretta ‘netta’	-	637	634

* Molto probabilmente il medesimo obiettivo sarà confermato entro fine anno anche dall’associazione mondiale del cemento e calcestruzzo (GCCA).

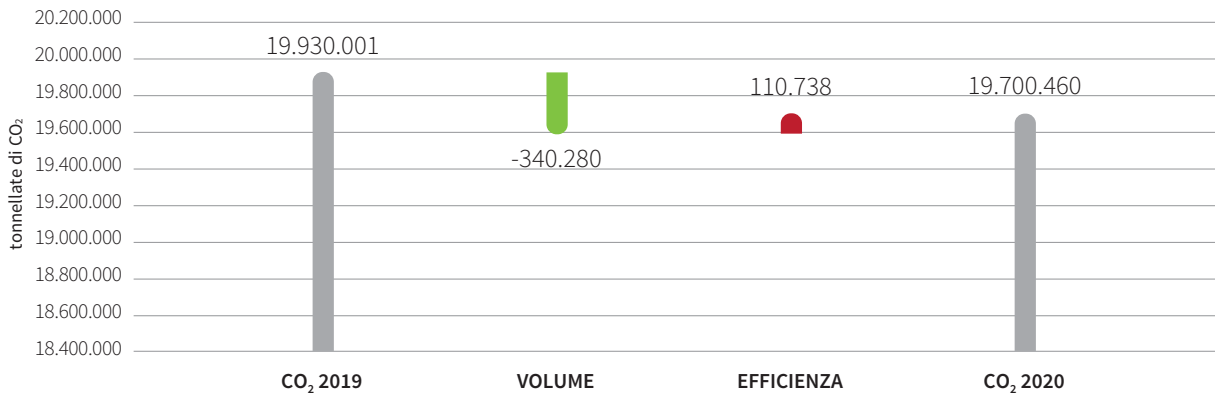
Distribuzione dell'impronta di CO₂ per Paese

La dimensione della 'bolla' è proporzionale al materiale cementizio prodotto in ciascun Paese.

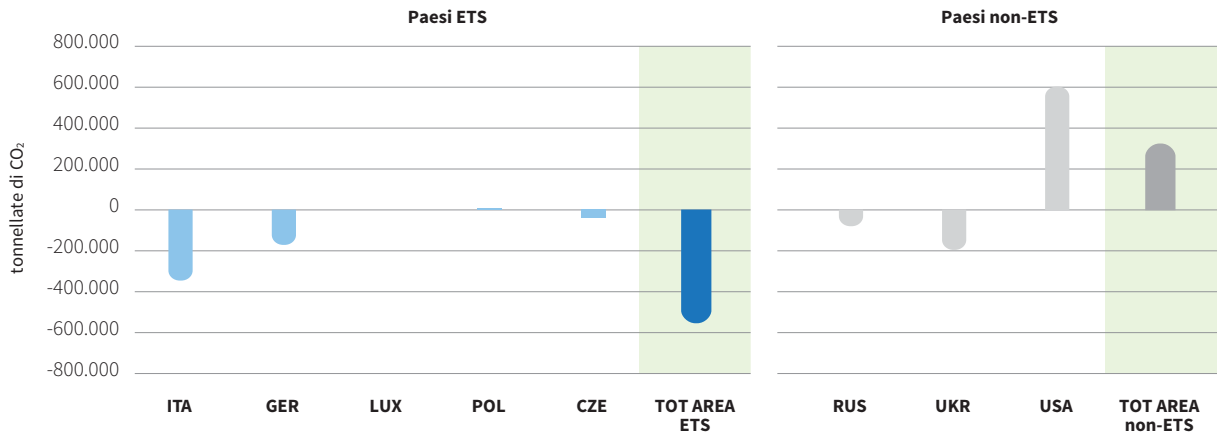


Confronto delle emissioni CO₂ Scope 1 'lorde' 2019-2020

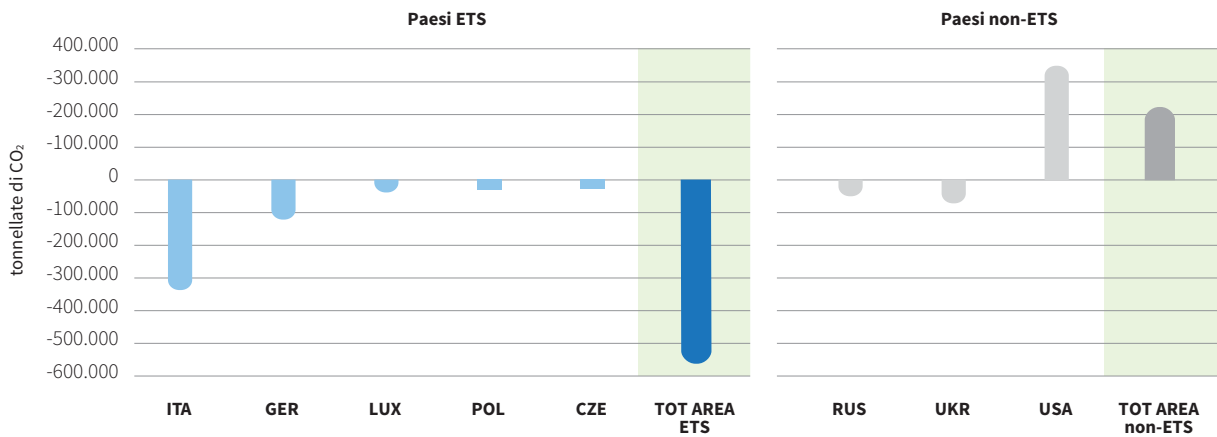
I grafici evidenziano anche i contributi netti di emissione di ogni singolo Paese in relazione ai volumi di produzione e all'efficienza.



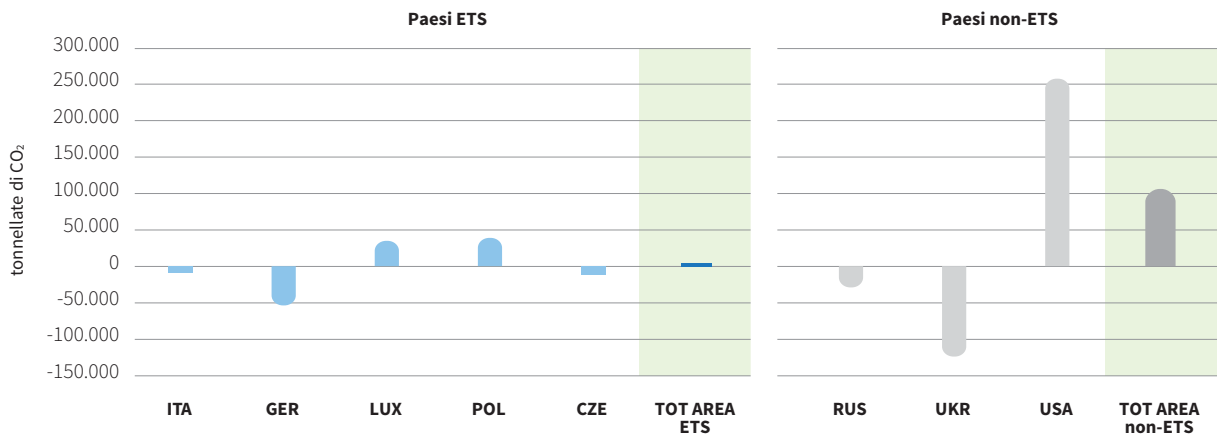
Emissioni CO₂ scope 1 'lorde': variazioni assolute (t) rispetto al 2019



Emissioni CO₂ scope 1 'lorde': variazioni (t) dovute ai volumi rispetto al 2019



Emissioni CO₂ scope 1 'lorde': variazioni (t) dovute a efficienza rispetto al 2019





Altre emissioni in atmosfera

Buzzi Unicem adotta sistemi di monitoraggio in continuo delle emissioni (SME) per misurare le emissioni dei principali inquinanti tra cui polveri, ossidi di azoto (NOx), biossido di zolfo (SO₂) e mercurio (Hg).

L'utilizzo di SME permette una maggiore conoscenza dell'assetto emissivo da parte degli operatori che possono in ogni istante visualizzare i dati e intervenire tempestivamente sul processo. Rappresenta inoltre una garanzia per gli organi di controllo e gli altri stakeholder interessati a dati affidabili e tracciabili.

Con riferimento alla produzione di clinker del 2020, la copertura del monitoraggio è la seguente: polveri al 66% (67% nel 2019), NOx al 95% (87% nel 2019), SO₂ all'85% (92% nel 2019) e Hg al 59% (58% del 2019).

Nel 2020 il valore medio delle emissioni di polveri è stato ridotto del 18%, a 40 g/t di clinker rispetto ai 49 g/t di clinker nel 2019. Il miglioramento è stato ottenuto grazie a importanti interventi sui sistemi di filtrazione negli stabilimenti in Russia. In Italia, Germania, Repubblica Ceca e Polonia si confermano valori medi inferiori (o uguali) a 10 g/t di clinker.

Relativamente agli ossidi di azoto (NOx), derivanti dalla combustione nella linea di cottura clinker, l'utilizzo di sistemi di abbattimento SNCR a urea o soluzione ammoniacale oltre all'utilizzo di bruciatori di nuova generazione a bassa produzione di ossidi (Low-NOx) permette il continuo rispetto degli stringenti limiti emissivi. Nel 2020 il valore medio di Buzzi Unicem è leggermente salito a 1.224 g/t clinker (1.125 g/t clinker nel 2019) in ragione di campionamenti e misure più frequenti e precisi effettuati in Russia. Italia, Germania, Lussemburgo, Polonia e Repubblica Ceca confermano un fattore di emissione inferiore a 1.000 g/t di clinker.

Le emissioni di biossido di zolfo (SO₂) sono direttamente correlate al contenuto di zolfo nelle materie prime e nei combustibili.

Il fattore di emissione medio del Gruppo è stato pari a 186 g/t clinker (189 g/t clinker nel 2019). In Germania, Lussemburgo, Russia e Ucraina si confermano livelli emissivi inferiori a 40 g/t clinker.

Infine, il valore medio delle emissioni di mercurio (Hg) è stato pari a 20 mg/t clinker (18 mg/t clinker nel 2019).

Rifiuti

Il ciclo produttivo del cemento genera due tipologie di rifiuti:

- **Le polveri da processo.** Sono polveri che contengono quantitativi di zolfo e di cloro che, se in eccesso, potrebbero alterare le caratteristiche del prodotto. Per questo motivo, possono essere reinserite con dosaggi controllati nel ciclo produttivo. Negli Stati Uniti questo utilizzo non è consentito dalle norme locali e di conseguenza, le polveri da processo devono essere trattate come un rifiuto; in Polonia, parte delle polveri da processo sono reimmesse nel processo stesso e parte sono invece trattate come rifiuto (per non interferire sulla qualità del prodotto finale). Questo porta il relativo indicatore a circa 4,8 kg/t materiale cementizio in miglioramento rispetto al 2019 (5,2 kg/t materiale cementizio).

- **I rifiuti derivanti dalle manutenzioni, ordinarie e straordinarie, dalle attività di laboratorio e da eventuali demolizioni.** Data la loro origine, è possibile una variazione significativa di anno in anno non collegata ad attività di processo. L'impegno quotidiano di Buzzi Unicem è pertanto rivolto ad aumentarne la selezione e la differenziazione.

La percentuale di rifiuti avviati a recupero nel 2020 è stata pari al 35% (32% nel 2019), percentuale fortemente influenzata dallo smaltimento delle polveri da processo (nei paesi in cui è possibile il loro utilizzo, la percentuale sale infatti a oltre l'80%).

Rumore

I sistemi di gestione ambiente e sicurezza implementati da Buzzi Unicem prevedono il monitoraggio periodico dei valori di rumore emesso dai propri impianti e percepito all'esterno. Questa attività permette l'individuazione di eventuale criticità e l'avvio di relativi investimenti mirati, con particolare attenzione alle cementerie vicine e all'interno di centri abitati.

Nel 2020, il monitoraggio delle emissioni acustiche è stato eseguito nel 47% (45% nel 2019) dei siti produttivi a livello Gruppo (100% dei siti in Repubblica Ceca, Polonia e Russia) e, a seguito delle attività di monitoraggio, sono stati effettuati interventi migliorativi (installazione di silenziatori e pannellature fonoassorbenti) per un valore di oltre 239.000€ (265.000 € nel 2019).

L'utilizzo dei sistemi sopra descritti e l'utilizzo di Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) idonei permette inoltre di ridurre l'esposizione alle emissioni acustiche del personale sia all'interno dei reparti che sui piazzali.

Calcestruzzo

Per la produzione del calcestruzzo, le materie naturali utilizzate sono essenzialmente aggregati, ossia sabbia, ghiaia e pietrisco e, anche in questo caso, è possibile sostituirla una parte con aggregati non naturali, sottoprodotti di processi industriali, o con aggregati di riciclo che derivano dal recupero e successivo trattamento dei materiali da demolizione oppure dal calcestruzzo non gettato in cantiere e/o dai residui delle betoniere, rimossi prima di effettuare un nuovo carico.

Nella lotta ai cambiamenti climatici anche il calcestruzzo può fornire un contributo rilevante: le emissioni di CO₂ per metro cubo, legate all'uso del clinker nel cemento, possono essere ridotte grazie all'aggiunta di componenti minerali nel cemento e/o direttamente nel calcestruzzo.

Nella tabella sottostante sono riportati due distinti di valori di k/c: il primo si riferisce al solo cemento (rapporto clinker/cemento) e il secondo (clinker/materiale cementizio) tiene conto anche dei costituenti aggiunti direttamente nel calcestruzzo.

In relazione a quest'ultima pratica, nel 2020, sono state utilizzate 372.335 tonnellate di questi materiali di sostituzione (446.537 tonnellate nel 2019). Il contenuto medio di cemento per metro cubo è risultato pari a 301 kg (298 kg nel 2019), mentre il contenuto di clinker è stato di 209 kg (206 kg nel 2019).

Per la prima volta riportiamo il rapporto, in l/m³, tra la quantità totale di acqua prelevata dalle normali fonti di approvvigionamento (falde acquifere, corsi naturali, acquedotti) e la produzione totale di calcestruzzo.

		gruppo Buzzi Unicem	Paesi ETS	Paesi non-ETS
Calcestruzzo venduto (propria produzione)	m ³	11.629.001	8.743.442	2.885.559
Contenuto medio di cemento per m ³	kg/m ³	301	309	278
Contenuto medio di clinker per m ³	kg/m ³	209	199	240
Rapporto clinker/cemento	%	69,3	64,2	86,3
Rapporto clinker/materiale cementizio	%	62,5	58,0	77,5
Acqua prelevata/produzione calcestruzzo	l/m ³	215	187	299

Ciclo di vita del prodotto (LCA/EPD)

La valutazione degli impatti ambientali di un prodotto è alla base delle politiche di Green Public Procurement diffuse in tutto il mondo. La nascita di procedure per quantificare i principali impatti ambientali associati a prodotti o servizi nelle singole fasi di produzione (dall'acquisizione delle materie prime al fine vita, ossia durante l'intero ciclo di vita) ha comportato un maggiore interesse per gli studi LCA (Life Cycle Assessment).

Buzzi Unicem è in grado di effettuare lo studio sul ciclo

di vita di ogni suo singolo calcestruzzo, soddisfacendo la richiesta di clienti, progettisti e amministrazioni pubbliche che sempre più richiedono queste valutazioni. Per agevolare la diffusione, l'azienda ha implementato con successo una piattaforma informatica per l'EPD che in Italia è aperta e accessibile anche a tutti i clienti e progettisti interessati a condividere il percorso di trasparenza sull'impatto di materiali e prodotti, intrapreso dall'azienda.

Performance Ambientali: Tabella Riepilogativa

2018	2019	2020		
80,0	79,7	80,9	Rapporto clinker/cemento	%
Energia				
27,1	27,6	29,2	Sostituzione calorica	%
4.080	4.109	4.138	Consumo specifico forni	MJ / t clk
122	121	123	Consumo elettrico specifico	kWh / t materiale cementizio
Materie prime				
9,5	9,1	9,1	Materie prime non naturali	%
Emissioni in atmosfera				
76	49	40	Polveri	g / t clk
1.361	1.125	1.224	NO _x	g / t clk
188	189	186	SO ₂	g / t clk
25	18	20	Hg	mg / t clk
690	688	694	Emissioni dirette di CO ₂ (lordo)	kg / t materiale cementizio
-	637	634	Emissioni dirette di CO ₂ (netto)	kg / t materiale cementizio
Rifiuti				
4,0	5,2	4,8	Rifiuti prodotti	kg / t materiale cementizio
34	32	35	di cui avviati a recupero	%
Consumi idrici				
301	368	303		l / t materiale cementizio
-	21	29	di cui acqua recuperata	%
Certificazioni				
20	19	20	Certificazioni ambientali UNI EN ISO 14001 o equivalenti	numero
18	20	20	Certificazioni di sicurezza OHSAS 18001, UNI EN ISO 45001 o equivalenti	numero
17	17	21	Dichiarazione Ambientale di Prodotto (EPD)	numero

* I dati relativi a Cimento Nacional (BRA) e Corporación Moctezuma (MEX) non sono consolidati all'interno dei numeri del Gruppo (Società non consolidate con metodo integrale).

ITA	USA	GER	LUX	POL	CZE	RUS	UKR	BRA*	MEX*
76,8	91,1	69,3	65,9	75,8	77,0	87,6	82,4	67,3	72,3
16,1	21,0	72,7	57,9	67,5	80,8	0,4	0	18,3	0
3.575	3.963	4.149	3.838	3.829	3.694	4.842	5.735	3.349	3.296
105	137	118	102	111	126	133	116	91	78
6,3	5,8	14,7	23,1	10,5	11,1	5,0	11,5	11,1	0,2
5	17	4	32	10	6	128	210	34	124
937	1.377	476	848	559	764	2.415	1.658	852	3.310
49	431	34	26	407	62	19	0	1.367	28
13	32	26	4	47	10	0	0	0	0
661	801	589	551	629	563	700	836	571	624
643	745	459	457	515	468	699	836	553	624
0,9	12,1	1,0	1,0	5,3	0,4	2,7	1,8	1,1	0,3
90	16	89	94	100	80	91	91	81	88
257	323	242	115	224	109	461	522	101	118
4	61	30	0	0	100	16	0	0	0
9	0	7	1	1	1	1	0	0	3
6	0	7	0	1	1	3	2	0	3
12	0	7	1	0	1	0	0	0	0

Performance Sociali

Le performance di sicurezza del Gruppo sono rappresentate con un livello di dettaglio per business nelle tabelle e per Paese all'interno dei grafici.

Salute e sicurezza

I dati e gli indici pubblicati sono riferiti a tutte le attività di business del Gruppo e cioè cemento, calcestruzzo, aggregati, terminali, trasporti e uffici / laboratori / sedi.

Il perimetro, a partire dal 2015, include sia il personale dipendente che quello di imprese e appaltatori. Dal 2020, il Gruppo rendiconta anche le terze parti.

Nel 2020, Buzzi Unicem ha registrato due infortuni mortali che hanno coinvolto i lavoratori di imprese locali in Russia (cementeria di Korkino) e in Ucraina (cementeria di Volyn).

Inoltre, al fine di divulgare le proprie prestazioni in materia di sicurezza al di là dell'accertamento della responsabilità dell'azienda, il Gruppo riporta quattro incidenti stradali mortali, di cui non siamo ancora a conoscenza dell'esito delle indagini da parte delle autorità competenti, che hanno coinvolto tre autisti dipendenti di nostri appaltatori alla guida delle loro autobetoniere (due in Italia e uno in Germania) e una terza parte coinvolta in un incidente con un mezzo della nostra società di trasporti in Ucraina.

La tabella riassume il dettaglio sopra descritto:

	gruppo Buzzi Unicem			
	Dipendenti	Appaltatori	Terze parti	Totale
Cemento	0	2	0	2
Calcestruzzo	0	3 ⁽¹⁾	0	3⁽¹⁾
Altri business ⁽²⁾	0	0	1 ⁽¹⁾	1⁽¹⁾

⁽¹⁾ Cause non ancora chiarite.

⁽²⁾ Altri business = aggregati, terminali, trasporti, uffici / laboratori / sedi.

La tabella sottostante riporta inoltre i principali dati e indicatori di sicurezza riferiti al Gruppo, suddivisi per dipendenti e imprese e appaltatori e confrontati con il totale del 2019:

	gruppo Buzzi Unicem			2019 Totale
	Dipendenti	Appaltatori	2020 Totale	
Infortuni con assenza dal lavoro	65	60	125	152
Giorni persi	3.718	3.375	7.093	8.649
LTIFR ⁽¹⁾	3,7	7,5	4,8	5,8
TIFR ⁽²⁾	11,8	9,7	11,2	11,8
SR ⁽³⁾	0,21	0,42	0,27	0,33

⁽¹⁾ LTIFR (Lost Time Injury Frequency Rate) = numero di infortuni con assenza dal lavoro diviso per le ore lavorate e moltiplicato per 1 milione.

⁽²⁾ TIFR (Total Injury Frequency Rate) = numero totale di infortuni, con e senza assenza dal lavoro, diviso per le ore lavorate e moltiplicato per 1 milione.

⁽³⁾ SR (Severity Rate) = numero di giorni persi diviso per le ore lavorate e moltiplicato per mille.

A seguire il dettaglio delle performance 2020, suddivise per business:

	Cemento			Calcestruzzo			Altri business ⁽⁴⁾		
	Dipendenti	Appaltatori	Totale	Dipendenti	Appaltatori	Totale	Dipendenti	Appaltatori	Totale
Infortuni con assenza dal lavoro	39	32	71	17	28	45	9	0	9
Giorni persi	1.714	2.427	4.141	1.364	948	2.312	640	0	640
LTIFR ⁽¹⁾	4,0	6,7	4,9	4,7	10,9	7,3	2,1	0	1,8
TIFR ⁽²⁾	12,9	10,1	12,0	17,9	11,7	15,3	4,4	0	3,8
SR ⁽³⁾	0,17	0,51	0,28	0,38	0,37	0,38	0,15	0	0,13

⁽¹⁾ LTIFR (Lost Time Injury Frequency Rate) = numero di infortuni con assenza dal lavoro diviso per le ore lavorate e moltiplicato per 1 milione.

⁽²⁾ TIFR (Total Injury Frequency Rate) = numero totale di infortuni, con e senza assenza dal lavoro, diviso per le ore lavorate e moltiplicato per 1 milione.

⁽³⁾ SR (Severity Rate) = numero di giorni persi diviso per le ore lavorate e moltiplicato per mille.

⁽⁴⁾ Altri business = aggregati, terminali, trasporti, uffici / laboratori / sedi.

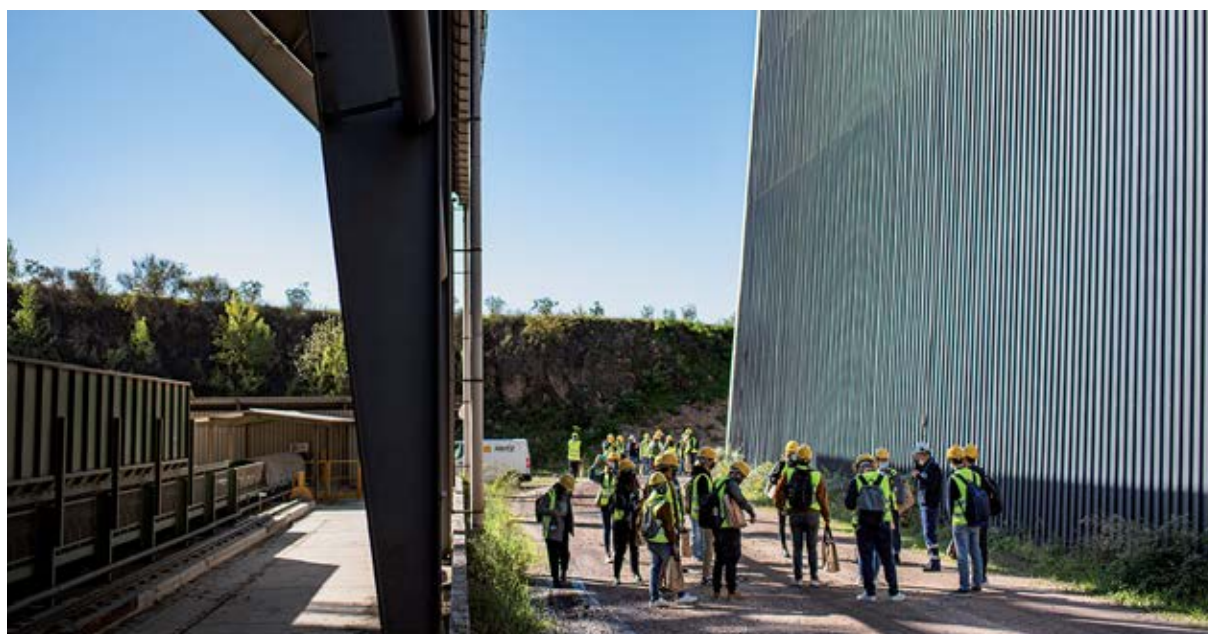
Il valore di LTIFR a livello Gruppo ha registrato una diminuzione del 17% scendendo a 4,8 (5,8 nel 2019) con il numero degli infortuni sceso a 125 (dai 152 nel 2019). Quello del TIFR è sceso a 11,2 (11,8 nel 2019) con un miglioramento del 5%. L'indice di gravità (SR) è migliorato del 18% scendendo a 0,27 (0,33 nel 2019).

Leggero peggioramento nel settore cemento con 71 infortuni con assenza dal lavoro (68 nel 2019). Nel 2020, la Polonia e i Paesi Bassi hanno registrato zero infortuni con e senza assenza dal lavoro, sia

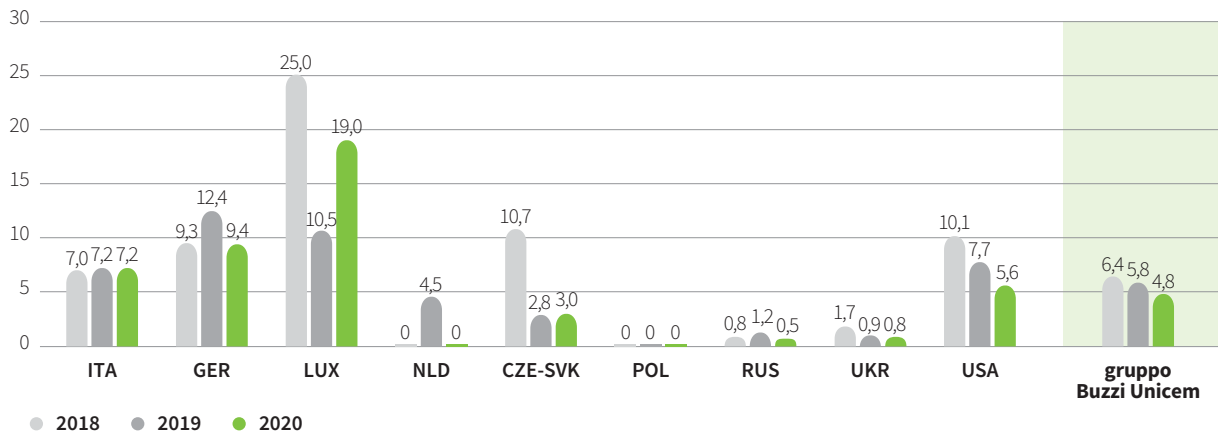
dipendenti che imprese, presso i loro siti.

Gli indici infortunistici del calcestruzzo si confermano più elevati rispetto a quelli del cemento anche nel 2020.

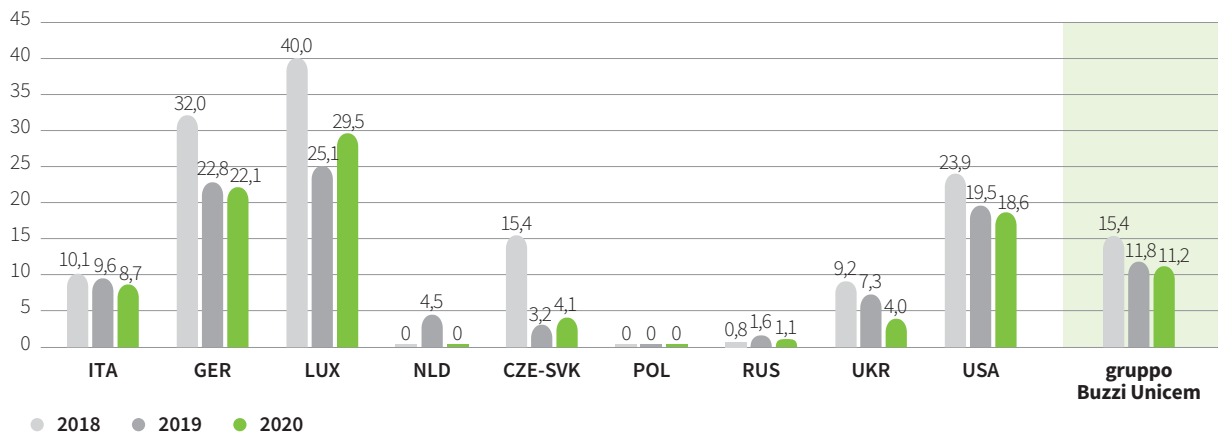
I grafici nella pagina seguente riportano l'andamento degli indici infortunistici (LTIFR, TIFR e SR) per Paese nel corso dell'ultimo triennio (il perimetro copre tutte le attività del Gruppo: cemento + calcestruzzo + aggregati + terminali + trasporti + uffici/laboratori/sedi, dipendenti + appaltatori). Gli indici mostrano un miglioramento praticamente in tutti i Paesi.



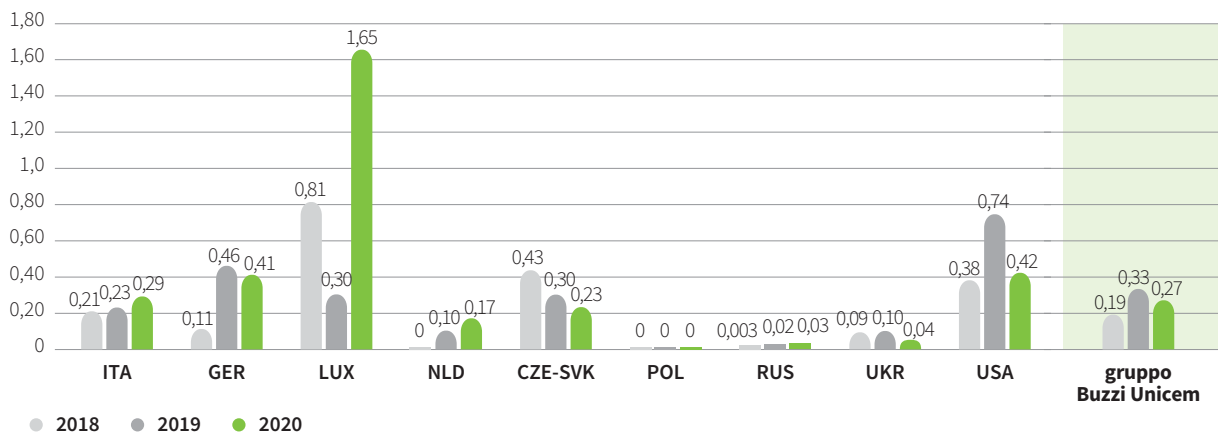
LTI FR: indice di frequenza degli infortuni con assenza dal lavoro, calcolato come il numero di infortuni con assenza dal lavoro diviso per le ore lavorate e moltiplicato per 1 milione



TIFR: indice di frequenza degli infortuni totali, con e senza assenza dal lavoro, calcolato come il numero totale di infortuni, con e senza assenza dal lavoro, diviso per le ore lavorate e moltiplicato per 1 milione



SR: indice di gravità, calcolato come il numero di giorni persi diviso per le ore lavorate e moltiplicato per mille



A partire dal Bilancio di Sostenibilità 2019, il Gruppo pubblica anche i dati relativi a due importanti partecipazioni in società a controllo congiunto (non consolidate con metodo integrale): Cimento Nacional in Brasile e Corporación Moctezuma in Messico.

La tabella seguente riporta le performance di sicurezza nel business cemento di Cimento Nacional in Brasile:

Cimento Nacional* (perimetro: solo cemento)				
	Dipendenti	Appaltatori	2020	2019
			Totale	Totale
Infortuni mortali	0	0	0	0
Infortuni con assenza dal lavoro	3	2	5	3
Giornate perse	40	349	389	79
LTIFR ⁽¹⁾	2,4	1,8	2,1	1,2
TIFR ⁽²⁾	16,6	24,7	20,4	24,1
SR ⁽³⁾	0,03	0,32	0,17	0,03

* I dati relativi a Cimento Nacional non sono consolidati all'interno dei numeri del Gruppo (Società non consolidate con metodo integrale).

⁽¹⁾ LTIFR (Lost Time Injury Frequency Rate) = numero di infortuni con assenza dal lavoro diviso per le ore lavorate e moltiplicato per 1 milione.

⁽²⁾ TIFR (Total Injury Frequency Rate) = numero totale di infortuni, con e senza assenza dal lavoro, diviso per le ore lavorate e moltiplicato per 1 milione.

⁽³⁾ SR (Severity Rate) = numero di giorni persi diviso per le ore lavorate e moltiplicato per mille.

Le due tabelle sottostanti riportano le performance di Corporación Moctezuma in Messico nei business cemento e calcestruzzo:

	Corporación Moctezuma** (perimetro: solo cemento)				Corporación Moctezuma** (perimetro: solo calcestruzzo)			
	Dipendenti	Appaltatori	2020	2019	Dipendenti	Appaltatori	2020	2019
			Totale	Totale			Totale	Totale
Infortuni mortali	0	0	0	0	0	0	0	0
Infortuni con assenza dal lavoro	1	11	12	12	3	0	3	7
Giornate perse	30	461	491	578	62	0	62	224
LTIFR ⁽¹⁾	0,7	5,5	3,5	3,3	2,2	0	1,3	2,7
TIFR ⁽²⁾	4,3	15,9	11,2	9,4	9,0	2,0	5,9	5,0
SR ⁽³⁾	0,02	0,23	0,14	0,16	0,05	0	0,03	0,09

** I dati relativi a Corporación Moctezuma non sono consolidati all'interno dei numeri del Gruppo (Società non consolidate con metodo integrale).

⁽¹⁾ LTIFR (Lost Time Injury Frequency Rate) = numero di infortuni con assenza dal lavoro diviso per le ore lavorate e moltiplicato per 1 milione.

⁽²⁾ TIFR (Total Injury Frequency Rate) = numero totale di infortuni, con e senza assenza dal lavoro, diviso per le ore lavorate e moltiplicato per 1 milione.

⁽³⁾ SR (Severity Rate) = numero di giorni persi diviso per le ore lavorate e moltiplicato per mille.

Diritti Umani e catena di fornitura

La Politica Sicurezza del Gruppo si applica anche agli appaltatori.

A partire da febbraio 2019 è stato diffuso il nuovo Codice di Condotta di Gruppo approvato dal Consiglio di Amministrazione. Il Codice definisce gli standard di integrità e correttezza, inclusi i diritti umani, che Buzzi Unicem ha scelto di adottare come impegno nei confronti dei propri stakeholder. Sono destinatari dei principi contenuti nel Codice gli amministratori, i membri degli organi sociali, i dipendenti, i fornitori e tutti coloro che agiscono in nome e/o per conto di Buzzi Unicem compresi, ma non solo, rappresentanti, agenti, collaboratori, consulenti esterni, imprese che ricevono un incarico dalla società. Il Codice di Condotta si applica a Buzzi Unicem S.p.A. e a tutte le sue controllate italiane ed estere (maggiori dettagli a pag. 32).

Risorse Umane

Condizioni di lavoro e dati occupazionali

Il numero dei dipendenti Buzzi Unicem alla fine del 2020 (riferito al perimetro delle società consolidate con metodo integrale) è pari a 9.683 (9.841 nel 2019).

A livello globale si possono definire tre macro aree nelle quali Buzzi Unicem opera: Europa, America, Russia e Ucraina (in ciascuna è presente circa un terzo della forza lavoro). Le nazioni con maggior numero di dipendenti sono: USA (2.300), Germania (1.789), Italia (1.561), Russia (1.355) e Ucraina (1.281).

Il 95,8% delle tipologie contrattuali, rispetto al totale dei contratti sono a tempo indeterminato (94,6% nel 2019). Il 97,3% sono a contratti a tempo pieno (97,6% nel 2019).

Il tasso di turnover, calcolato come il totale delle risoluzioni rispetto all'organico a fine anno, evidenzia una riduzione sensibile: 13,3% (16,6% nel 2019). Il turnover è diminuito in Germania, Lussemburgo, Paesi Bassi, Slovacchia, Russia, Ucraina, USA e aumentato leggermente in Italia e Polonia.

Workplace Diversity

Le attività di Buzzi Unicem si sviluppano in diversi paesi e continenti. La centralità delle persone, nelle loro caratteristiche e diversità, è uno dei valori fondanti del Gruppo, come sancito dal Codice di Condotta. La diversità è pertanto considerata un valore, se/quando in linea con i Valori e le Politiche di Buzzi Unicem.

Programmi di incentivazione per il personale

Le politiche retributive e i sistemi di incentivazione sono delegati alle diverse nazioni. In tutti i Paesi non sono previste attribuzioni di azioni, ma incentivi e premi di risultato in considerazione delle performance aziendali e di quelle personali. Gli schemi di incentivazione sono differenziati a seconda della mansione svolta e della posizione organizzativa ricoperta.

Contrattazione collettiva

In Europa, la contrattazione collettiva è estesa e garantita a tutti i livelli.

A causa della pandemia che ha colpito tutto il mondo anche le attività del Comitato Aziendale Europeo (CAE), l'organo di consultazione e informazione di tutti i lavoratori nell'Unione Europea, si sono sospese. Sono rimaste attive le interlocuzioni con i componenti del Comitato Ristretto in forma di videoconferenza, per identificare eventuali modalità alternative di incontro per i prossimi anni. In Italia sono presenti rappresentanze sindacali unitarie (RSU) i cui rapporti con l'azienda sono storicamente caratterizzati da trasparenza e spirito di collaborazione; in Germania due rappresentanti dei dipendenti siedono nel Consiglio di Sorveglianza.

Più in generale, in tutte le nazioni, il personale è rappresentato secondo le disposizioni di legge locali, talvolta differenziate tra regioni dello stesso Paese ma sempre nel rispetto del Codice di Condotta di Buzzi Unicem.

Formazione e sviluppo del capitale umano

Le attività formative sono selezionate sulla base delle esigenze che emergono a livello di ogni Paese. Si confermano le principali categorie di attività: salute e sicurezza, ambiente, sistemi di gestione, tecnologia del cemento e del calcestruzzo, project management, strumenti informatici e lingue straniere.

Nel 2020 a livello di Gruppo sono state erogate un totale di 183.403 ore di formazione (231.481 nel 2019). Il valore medio scende a 19 ore di formazione pro capite (24 nel 2019); le riduzioni principali sono avvenute in Germania, Lussemburgo, Paesi Bassi, Repubblica Ceca, Slovacchia, Ucraina in seguito alla sospensione delle attività formative durante il primo periodo di lockdown e al blocco di registrazioni a seminari/corsi esterna al fine di evitare trasferte di lavoro e possibili contaminazioni.

Inoltre, conformemente alle linee guida aziendali,

sono state sospese le occasioni di formazione interna che coinvolgessero il personale di più siti aziendali. Come conseguenza complessiva, le ore di formazione si sono ridotte significativamente. In Lussemburgo le ore di formazione si sono sostanzialmente dimezzate a causa della mancata partecipazione a seminari delle associazioni di categoria ed alla media di due giorni di formazione interna che vengono abitualmente svolti.

Nei Paesi Bassi è stata rinviata la formazione per la “squadra di emergenza” e quella per gli autisti di autobetoniera, in quanto si tratta di formazione in presenza e che richiede molta “pratica”. Rispetto al 2019 non è stato necessario un corso specifico sulla tecnologia del calcestruzzo, che invece si era tenuto nel 2019 in funzione delle assunzioni effettuate. In Repubblica Ceca si è svolta solo la formazione

obbligatoria per legge o altrimenti indifferibile. In Polonia si è ridotta significativamente la formazione d’aula; la formazione online non si è sviluppata più di tanto, in funzione dell’aspettativa di una riduzione della curva pandemica sul finire del 2020 e di una tiepida adesione alla formazione a distanza da parte dei partecipanti. Inoltre, gli enti regolatori hanno consentito una deroga alla scadenza del training necessario a causa della pandemia.

Il 2020 ha visto un ricorso massivo, ove possibile, al remote working. L’incidenza varia a seconda delle attività.

A parte gli uffici di sede, il settore calcestruzzo, per il personale amministrativo e commerciale, ha consentito un maggior ricorso al lavoro da remoto rispetto al settore cemento, che richiede un presidio costante degli impianti di produzione.

A livello di paesi le percentuali di lavoro da remoto sulle ore lavorate sono riportate in calce:

ITA	GER	LUX	NLD	CZE-SVK	POL	UKR	RUS	USA	TOTALE
4.9%	6.6%	1.2%	14.7%	5.5%	5.6%	1.7%	8,2%	6.1%	5.7%

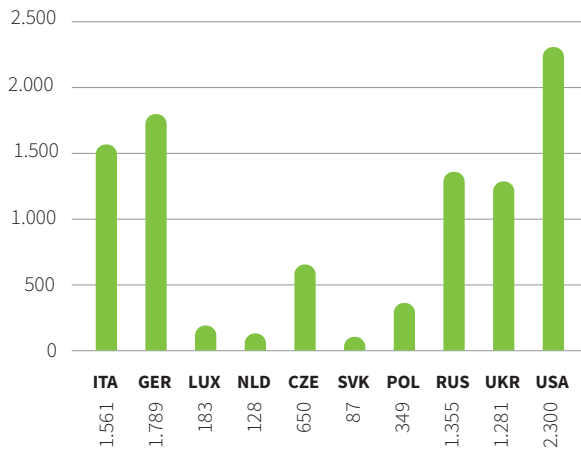
Complessivamente le giornate di remote working sono state:

ITA	GER	LUX	NLD	CZE-SVK	POL	UKR	RUS	USA	TOTALE
15.378	23.500	450	4.750	8.910	4.200	4.900	25.600	39.300	126.988



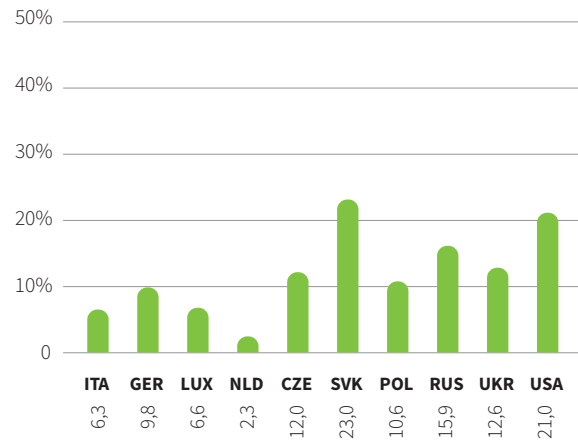
Performance Sociali: Grafici e Tabelle

Suddivisione del personale (2020)



TOTALE GRUPPO 9.683

Tasso di turnover del personale (2020)



TOTALE GRUPPO 13,3%

Totale lavoratori per genere e tipo di contratto (2018-2020)

	2018	2019	2020
Organico totale	9.880	9.841	9.683
di cui Uomini %	85,2	85,5	85,5
di cui Donne %	14,8	14,5	14,5
Contratti a tempo indeterminato	9.235	9.314	9.275
Contratti a tempo determinato	645	527	408
Full-time	9.534	9.603	9.422
Part-time	346	238	261

Tasso di turnover del personale (2018-2020)

	2018	2019	2020
Totale organico	9.880	9.841	9.683
Totale assunzioni	1.759	1.465	1.116
Totale risoluzioni	1.904	1.637	1.285
Tasso turnover %	19,3	16,6	13,3
Tasso turnover maschile %	19,8	17,1	13,7
Tasso turnover femminile %	16,0	14,2	10,5

Turnover calcolato come il rapporto tra i dipendenti usciti nell'anno e il totale dell'organico a fine anno.

Suddivisione del personale per genere (2020)

	ITA	GER	LUX	NLD	CZE	SVK	POL	RUS	UKR	USA	TOT
Management	116	57	10	3	10	1	6	16	14	206	439
di cui Uomini %	87,1	86,0	90,0	100,0	70,0	100,0	83,3	75,0	71,4	92,2	88,2
di cui Donne %	12,9	14,0	10,0	0,0	30,0	0,0	16,7	25,0	28,6	7,8	11,8
Impiegati	797	703	67	39	153	23	154	413	310	486	3.145
di cui Uomini %	85,6	69,1	85,1	71,8	58,8	60,9	57,8	65,9	60,3	72,8	71,8
di cui Donne %	14,4	30,9	14,9	28,2	41,2	39,1	42,2	34,1	39,7	27,2	28,2
Operai	615	843	104	82	466	61	189	926	957	1.608	5.851
di cui Uomini %	99,0	98,7	98,1	96,3	96,1	91,8	95,8	82,4	81,9	98,8	93,0
di cui Donne %	1,0	1,3	1,9	3,7	3,9	8,2	4,2	17,6	18,1	1,2	7,0
Apprendisti	33	134	2	0	0	0	0	0	0	0	169
di cui Uomini %	60,6	87,3	100,0	-	-	-	-	-	-	-	82,2
di cui Donne %	39,4	12,7	0,0	-	-	-	-	-	-	-	17,8
Marginal / Helpers	0	52	0	4	21	2	0	0	0	0	79
di cui Uomini %	-	55,8	-	100,0	76,2	50,0	-	-	-	-	63,3
di cui Donne %	-	44,2	-	0,0	23,8	50,0	-	-	-	-	36,7
Totale	1.561	1.789	183	128	650	87	349	1.355	1.281	2.300	9.683

Contrattazione collettiva (2018-2020)

	2018	2019	2020
Organico totale	9.880	9.841	9.683
Personale cui si applica un accordo collettivo	7.468	7.523	7.881
Indice di copertura %	75,6	76,4	81,4

Periodo minimo di preavviso per modifiche organizzative (2020)

Italia	11 settimane
Germania	4 settimane
Lussemburgo	nessun preavviso
Paesi Bassi	4 settimane
Repubblica Ceca	8 settimane
Slovacchia	8 settimane
Polonia	12 settimane
Russia	9 settimane
Ucraina	12 settimane
USA	5 giorni*

* Il periodo varia a seconda del tipo di accordo collettivo applicato fino a un massimo di 8 settimane.

Indici di assenza per area geografica: malattie, infortuni e scioperi (2020)

	Indice assenza in %	Di cui Uomini assenza in %	Di cui Donne assenza in %	Malattie professionali	Decessi
Italia	3,9	4,0	3,1	2	
Germania	5,3	5,4	4,6		
Lussemburgo	5,4	5,6	2,1		
Paesi Bassi	7,3	7,4	6,2		
Repubblica Ceca	4,9	4,7	5,7		
Slovacchia	5,1	5,3	4,2		
Polonia	4,6	4,4	5,4		
Russia	3,0	2,9	3,4		
Ucraina	2,9	2,8	3,0		
USA	1,9	1,9	1,6		

Indici di assenza* di gruppo (2018-2020)

	2018	2019	2020
Indice di assenze %	3,7	3,3	3,6
di cui Uomini %	3,7	3,4	3,6
di cui Donne %	3,4	2,9	3,6
Malattie professionali	4	4	2
Decessi	-	-	-

* Indici di assenza calcolati come totale giorni di assenza del personale dipendente (per malattia, infortunio e sciopero) rispetto ai giorni lavorabili totali.

Ore di formazione pro capite (2020)

	Ore di formazione pro capite
Italia	17
Germania	11
Lussemburgo	8
Paesi Bassi	4
Repubblica Ceca	7
Slovacchia	6
Polonia	19
Russia	44
Ucraina	16
USA	19

Ore medie di formazione pro capite (2020)

		di cui Uomini	di cui Donne
Management	19	17	29
Impiegati	21	22	18
Operai	18	18	11

Ore medie di formazione (2018-2020)

	2018	2019	2020
Totale ore di formazione	313.673	231.481	183.403
Ore di formazione pro capite	32	24	19
Management	25	18	19
Impiegati	33	28	21
Operai	32	22	18

Laureati (2020)

	% sul totale organico	% sul totale uomini	% sul totale donne
Italia	13,3	10,9	35,6
Germania	11,3	9,7	20,3
Lussemburgo	13,7	12,4	30,8
Paesi Bassi	10,2	9,6	14,3
Repubblica Ceca	16,5	12,7	40,4
Slovacchia	17,2	16,7	20,0
Polonia	40,7	32,7	70,3
Russia	31,1	26,3	47,4
Ucraina	41,5	35,6	61,0
USA	10,5	9,0	29,9

Rapporto tra la remunerazione del manager più pagato e la mediana dei dipendenti dello stesso paese (2020)

Italia	9,68
Germania	17,40
Russia	25,14
USA	14,23



Appendici

GRI Indice dei contenuti	80
Tabella di correlazione al Decreto Legislativo 254/2016	88
Attestazione di Conformità	92

GRI Indice dei contenuti

GENERAL STANDARD DISCLOSURES

GENERAL STANDARD DISCLOSURES	REFERENCE
Profilo organizzativo	
102-1 Nome dell'organizzazione	Vision
102-2 Attività, marchi, prodotti e servizi	Profilo del gruppo - Numeri del gruppo
102-3 Localizzazione degli HQ	Profilo del gruppo - Numeri del gruppo - Presenza internazionale
102-4 Localizzazione delle sedi operative	Profilo del gruppo - Numeri del gruppo - Ubicazione dei siti produttivi
102-5 Natura della proprietà e struttura legale	Governance - Sistema di governo
102-6 Mercati serviti	Profilo del gruppo - Numeri del gruppo - Ubicazione dei siti produttivi
102-7 Principali dati numerici (dipendenti, vendite, capitalizzazione, numero di prodotti/servizi,...)	Profilo del gruppo - Numeri del gruppo
102-8 Informazioni sul personale	Indicatori di performance - Performance Sociali: Grafici e Tabelle
102-9 Catena di approvvigionamento	<i>La maggior parte dei beni e servizi acquistati dal Gruppo riguardano i combustibili, l'energia elettrica, le materie prime, le parti di ricambio, la logistica ed i servizi. Siamo pienamente consapevoli del fatto che un approccio di sostenibilità efficace richieda il coinvolgimento anche dei nostri fornitori. Ci sforziamo di gestire il rapporto con loro non solo sulla base di considerazioni tecniche ed economiche, ma anche sulla base della condivisione di alcuni valori etici fondamentali, in particolare quelli menzionati nel nostro Codice Etico. Nel 2020 abbiamo proseguito il lavoro iniziato nel 2015, coinvolgendo una percentuale rilevante di fornitori nel monitoraggio del tema della sicurezza sul lavoro.</i>
102-10 Cambiamenti significativi durante il periodo di riferimento	Nota metodologica
102-11 Applicazione del principio di prevenzione o di un approccio preventivo	Governance - Sistema di governo
102-12 Iniziative esterne	<i>Le associazioni di categoria alle quali il Gruppo partecipa includono: European Cement Federation - Cembureau, Associazione Italiana Tecnico Economica del Cemento - AITEC, European Concrete Platform, VDZ, Portland Cement Association, CANACEM (National Cement Chamber).</i>
102-13 Partecipazione ad associazioni	Governance - Sistema di governo
Strategia	
102-14 Dichiarazione da parte dell'Executive più senior dell'Organizzazione sulla rilevanza della sostenibilità per l'Organizzazione e la sua strategia in merito	Lettera agli Stakeholder
Etica e integrità	
102-16 Valori, principi, standard e norme di condotta	Governance - Sistema di governo

GENERAL STANDARD DISCLOSURES

(segue)

GENERAL STANDARD DISCLOSURES	REFERENCE
Governance	
102-18 Struttura di Governance	Governance - Sistema di governo
102-38 Rapporto tra i compensi annuali totali	Indicatori di performance - Performance Sociali: Grafici e Tabelle
Stakeholder Engagement	
102-40 Lista degli Stakeholders coinvolti	Governance - Stakeholder engagement
102-41 Presenza di contratti collettivi	Indicatori di performance - Performance Sociali: Grafici e Tabelle
102-42 Criteri di selezione degli Stakeholder coinvolti	Governance - Stakeholder engagement
102-43 Approccio allo Stakeholder Engagement	Governance - Stakeholder engagement
102-44 Principali aspetti emersi	Governance - Matrice di materialità
Processo di reporting	
102-45 Lista delle entità incluse nel bilancio consolidato	Nota metodologica
102-46 Processo usato per definire il contenuto del documento	Nota metodologica
102-47 Lista degli aspetti materiali	Governance - Matrice di materialità
102-48 Riformulazione delle informazioni	Nota metodologica
102-49 Cambiamenti rispetto a precedenti documenti di reporting	Nota metodologica <i>Eventuali restatement rispetto al precedente Bilancio vengono riportati all'interno dei singoli capitoli del documento.</i>
102-50 Periodo di reporting	Nota metodologica
102-51 Data dell'ultimo reporting disponibile	<i>Il Bilancio di Sostenibilità (DNF) 2020 è stato pubblicato in primavera 2021.</i>
102-52 Ciclo di reporting	<i>Il Bilancio di Sostenibilità (DNF) è rendicontato con cadenza annuale.</i>
102-53 Contatto di riferimento per domande relative al report e i suoi contenuti	info@buzziunicem.it
102-54 Dichiarazione di compliance allo Standard GRI	Nota metodologica
102-55 GRI content index	Appendici - GRI Indice dei contenuti
102-56 Riferimento al documento di revisione esterna	Appendici - Attestazione di Conformità

SPECIFIC STANDARD DISCLOSURES

MATERIAL ASPECTS	PAGE/REFERENCE	OMISSIONS
Indicatori di performance - Economica 2016 (tema materiale: crescita economica)		
103-1	Descrizione dei temi materiali e il loro perimetro d'applicazione	
103-2	Approccio e sistemi di gestione aziendale	Governance - Matrice di materialità
103-3	Valutazione dell'approccio manageriale	Governance - Sistema di governo
201-1	Valore economico diretto generato e distribuito	Governance - Sistema di governo
Indicatori di performance - Economica - Anticorruzione 2016 (tema materiale: anti-corruzione; etica del business)		
103-1	Descrizione dei temi materiali e il loro perimetro d'applicazione	Governance - Matrice di materialità Governance - Sistema di governo
103-2	Approccio e sistemi di gestione aziendale	Governance - Sistema di governo - Il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo
103-3	Valutazione dell'approccio manageriale	Governance - Sistema di governo - Contrasto alla corruzione Governance - Sistema di governo - Trasparenza nella conduzione degli affari
205-2	Comunicazione e formazione relative a politiche e procedure anti-corruzione	<i>Il Codice Etico e il Codice di Condotta del Gruppo Buzzi Unicem è reso pubblico a tutti i dipendenti ed è disponibile anche sul sito web. Circa il 11% dei dipendenti del Gruppo sono stati formati relativamente a temi correlati all'etica, alla trasparenza e alla lotta alla corruzione.</i> <i>Le informazioni relativamente alla comunicazione e formazione in materia di anti-corruzione, ad eccezione di quanto comunicato ed erogato ai dipendenti, vengono rendicontate in forma qualitativa.</i>
205-3	Incidenti di corruzione confermati e relative misure intraprese	<i>Nel corso del 2020, all'interno delle attività del Gruppo Buzzi Unicem, non sono stati segnalati incidenti di corruzione.</i>
Indicatori di performance - Economica - Pratiche di approvvigionamento 2016 (tema materiale: gestione dei fornitori)		
103-1	Descrizione dei temi materiali e il loro perimetro d'applicazione	
103-2	Approccio e sistemi di gestione aziendale	
103-3	Valutazione dell'approccio manageriale	<i>La maggior parte dei beni e servizi acquistati dal Gruppo riguardano i combustibili, l'energia elettrica, le materie prime, le parti di ricambio, la logistica ed i servizi. Siamo pienamente consapevoli del fatto che un approccio di sostenibilità efficace richieda il coinvolgimento anche dei nostri fornitori. Ci sforziamo di gestire il rapporto con loro non solo sulla base di considerazioni tecniche ed economiche, ma anche sulla base della condivisione di alcuni valori etici fondamentali, in particolare quelli menzionati nel nostro Codice Etico. Il Gruppo predilige, ove possibile, la selezione di fornitori locali, stante anche la tipologia di acquisti effettuati.</i> <i>Informazioni ad oggi non disponibili. Stante la rilevanza del tema il Gruppo si impegna a rendicontare l'aspetto in questione a partire dagli esercizi futuri.</i>
204-1	Percentuale di spesa su fornitori locali	
Indicatori di performance - Economica - Anti-trust		
103-1	Descrizione dei temi materiali e il loro perimetro d'applicazione	Governance - Matrice di materialità
103-2	Approccio e sistemi di gestione aziendale	Governance - Sistema di governo
103-3	Valutazione dell'approccio manageriale	Governance - Sistema di governo - Antitrust
Indicatori di performance - Economica - Imposte 2019		
103-1	Descrizione dei temi materiali e il loro perimetro d'applicazione	Nota metodologica
103-2	Approccio e sistemi di gestione aziendale	Governance - Sistema di governo
103-3	Valutazione dell'approccio manageriale	Governance - Imposte

SPECIFIC STANDARD DISCLOSURES

(segue)

MATERIAL ASPECTS	PAGE/REFERENCE	OMISSIONS
Indicatori di performance - Economica - Imposte 2019 <i>(continua)</i>		
207-1 Approccio alla fiscalità	Governance - Imposte - Approccio alla fiscalità	
207-2 Governance fiscale, controllo e gestione del rischio	Governance - Imposte - Governance fiscale, controllo e gestione del rischio	
207-3 Coinvolgimento degli stakeholder	Governance - Imposte - Coinvolgimento degli stakeholder	
207-4 Rendicontazione Paese per Paese	Governance - Imposte - Rendicontazione Paese per Paese	
Indicatori di performance - Ambientale - Materiali 2016 (tema materiale: consumo materie prime e combustibili, cambiamenti climatici)		
103-1 Descrizione dei temi materiali e il loro perimetro d'applicazione	Governance - Matrice di materialità	
103-2 Approccio e sistemi di gestione aziendale	Indicatori di performance - Performance Ambientali	
103-3 Valutazione dell'approccio manageriale	- Consumo di materiali	
	Indicatori di performance - Performance Ambientali - Consumo di materiali Indicatori di performance - Performance Ambientali - Tabella Riepilogativa	
301-1 Materiali utilizzati per peso e volume	<i>Sono state utilizzate un totale di 44.123.899 t di materie prime di cui: 40.126.964 t materie prime naturali e 3.996.936 t materie prime non-naturali, nel settore del cemento.</i>	
301-2 Utilizzo di materiali riciclati	Indicatori di performance - Performance Ambientali - Consumo di materiali	
Indicatori di performance - Ambientale - Energia 2016 (tema materiale: consumo materie prime e combustibili; cambiamenti climatici)		
103-1 Descrizione dei temi materiali e il loro perimetro d'applicazione	Governance - Matrice di materialità	
103-2 Approccio e sistemi di gestione aziendale	Governance - Politiche e target	
103-3 Valutazione dell'approccio manageriale	Indicatori di performance - Performance Ambientali	
	Indicatori di performance - Performance Ambientali - Consumo di energia termica Indicatori di performance - Performance Ambientali - Consumo di energia elettrica Indicatori di performance - Performance Ambientali - Tabella Riepilogativa	
302-1 Consumo di energia nella Società	Indicatori di performance - Performance Ambientali - Consumo di energia termica Indicatori di performance - Performance Ambientali - Consumo di energia elettrica Indicatori di performance - Performance Ambientali - Tabella Riepilogativa	
302-3 Intensità energetica	Indicatori di performance - Performance Ambientali - Consumo di energia termica Indicatori di performance - Performance Ambientali - Consumo di energia elettrica	
302-4 Riduzione del consumo energetico	Indicatori di performance - Performance Ambientali - Consumo di energia elettrica	

SPECIFIC STANDARD DISCLOSURES

(segue)

MATERIAL ASPECTS	PAGE/REFERENCE	OMISSIONS	
Indicatori di performance - Ambientale - Acqua 2018 (tema materiale: consumi di acqua)			
103-1	Descrizione dei temi materiali e il loro perimetro d'applicazione	Governance - Matrice di materialità	
103-2	Approccio e sistemi di gestione aziendale	Indicatori di performance - Performance Ambientali	
103-3	Valutazione dell'approccio manageriale	- Consumo di acqua	
303-1	Interazione con l'acqua come risorsa condivisa	Indicatori di performance - Performance Ambientali - Consumo di acqua	<i>Il Gruppo procederà, nei prossimi esercizi, con una rendicontazione di maggiore dettaglio agli indicatori in questione, anche con riferimento alla suddivisione dei consumi idrici per area a stress idrico.</i>
303-2	Gestione degli impatti correlati allo scarico di acqua	Indicatori di performance - Performance Ambientali - Consumo di acqua	
		Indicatori di performance - Performance Ambientali - Consumo di acqua Indicatori di performance - Performance Ambientali - Tabella Riepilogativa	
303-5	Consumo d'acqua	<i>Il Gruppo ha consumato un totale di 8.596.852 mc di acqua per il settore cemento e 1.417.867 mc di acqua per il settore calcestruzzo.</i>	
Indicatori di performance - Ambientale - Biodiversità 2016 (tema materiale: gestione della biodiversità)			
103-1	Descrizione dei temi materiali e il loro perimetro d'applicazione	Governance - Matrice di materialità	
103-2	Approccio e sistemi di gestione aziendale	Indicatori di performance - Performance Ambientali	
103-3	Valutazione dell'approccio manageriale	- Consumo di materiali	
304-1	Siti operativi posseduti, affittati, oppure gestiti all'interno o nelle vicinanze di aree protette o ad alto valore per la biodiversità	Indicatori di performance - Performance Ambientali - Consumo di materiali	<i>Informazioni ad oggi non disponibili. Stante la rilevanza del tema il Gruppo si impegna a rendicontare l'aspetto in questione a partire dagli esercizi futuri.</i>
Indicatori di performance - Ambientale - Emissioni 2016 (tema materiale: cambiamenti climatici; qualità dell'aria)			
103-1	Descrizione dei temi materiali e il loro perimetro d'applicazione	Governance - Matrice di materialità Governance - Politiche e target	
103-2	Approccio e sistemi di gestione aziendale	Indicatori di performance - Performance Ambientali - Emissioni di gas a effetto serra	
103-3	Valutazione dell'approccio manageriale	Indicatori di performance - Performance Ambientali - Altre emissioni in atmosfera	
305-1	Emissioni dirette di GHG (SCOPE 1)	Indicatori di performance - Performance Ambientali - Emissioni di gas a effetto serra	
305-2	Emissioni indirette di GHG (SCOPE 2)	Indicatori di performance - Performance Ambientali - Emissioni di gas a effetto serra	
305-4	GHG emission intensity	Indicatori di performance - Performance Ambientali - Tabella Riepilogativa	
305-5	Riduzione delle emissioni di gas serra	Indicatori di performance - Performance Ambientali - Emissioni di gas a effetto serra	
305-7	NOx, SOx, e altre emissioni significative	Indicatori di performance - Performance Ambientali - Altre emissioni in atmosfera	<i>Il Gruppo ha emesso un totale di 910 t di polveri, 28.168 t di NOx, 4.280 t di SO₂ e 470 kg di mercurio, nel settore del cemento.</i>

SPECIFIC STANDARD DISCLOSURES

(segue)

MATERIAL ASPECTS	PAGE/REFERENCE	OMISSIONS
Indicatori di performance - Ambientale - Rifiuti e scarichi 2016		
103-1	Descrizione dei temi materiali e il loro perimetro d'applicazione	
103-2	Approccio e sistemi di gestione aziendale	Governance - Matrice di materialità
103-3	Valutazione dell'approccio manageriale	Indicatori di performance - Performance Ambientali - Rifiuti
		Indicatori di performance - Performance Ambientali - Rifiuti
		<i>Viene riportato il valore dei rifiuti prodotti per metodo di smaltimento (pericolosi e non pericolosi considerati congiuntamente).</i>
306-2	Rifiuti per tipo e modalità di smaltimento	<i>Il Gruppo ha prodotto 135.954 t di rifiuti nel 2020 di cui 88.485 t sono stati smaltiti e 47.469 t inviati a recupero, nel settore del cemento.</i>
Indicatori di performance - Ambientale - Compliance ambientale 2016 (tema materiale: etica del business)		
103-1	Descrizione dei temi materiali e il loro perimetro d'applicazione	
103-2	Approccio e sistemi di gestione aziendale	Governance - Matrice di materialità
103-3	Valutazione dell'approccio manageriale	Governance - Sistema di governo - Sanzioni
307-1	Non ottemperanza di norme ambientali	Governance - Sistema di governo - Sanzioni
Indicatori di performance - Ambientale - Rumore (tema materiale: mitigazione del rumore)		
103-1	Descrizione dei temi materiali e il loro perimetro d'applicazione	
103-2	Approccio e sistemi di gestione aziendale	Governance - Matrice di materialità
103-3	Valutazione dell'approccio manageriale	Indicatori di performance - Performance Ambientali - Rumore
Indicatori di performance - Sociale - Occupazione (tema materiale: condizioni di lavoro)		
103-1	Descrizione dei temi materiali e il loro perimetro d'applicazione	
103-2	Approccio e sistemi di gestione aziendale	Governance - Matrice di materialità
103-3	Valutazione dell'approccio manageriale	Indicatori di performance - Performance sociali
		Indicatori di performance - Performance sociali: Grafici e Tabelle
401-1	Numero totale e di assunzioni e tasso di turnover per gruppi di età, genere e regione	<i>Nel 2020 il tasso di assunzioni è stato pari a 11,5%.</i>
		<i>Viene riportato il numero e la percentuale di assunti a livello di Gruppo e aggregato per tutte le fasce d'età. Viene riportato il numero e la percentuale di turnover aggregato per tutte le fasce d'età.</i>
Indicatori di performance - Sociale - Relazioni industriali 2016 (tema materiale: relazioni industriali; condizioni di lavoro)		
103-1	Descrizione dei temi materiali e il loro perimetro d'applicazione	Governance - Matrice di materialità
103-2	Approccio e sistemi di gestione aziendale	Indicatori di performance - Performance sociali
103-3	Valutazione dell'approccio manageriale	- Contrattazione collettiva
402-1	Periodo minimo di preavviso relativo a cambiamenti operativi	Indicatori di performance - Performance sociali: Grafici e Tabelle

SPECIFIC STANDARD DISCLOSURES

(segue)

MATERIAL ASPECTS	PAGE/REFERENCE	OMISSIONS
Indicatori di performance - Sociale - Salute e sicurezza dei lavoratori 2018 (tema materiale: salute e sicurezza; condizioni di lavoro)		
103-1	Descrizione dei temi materiali e il loro perimetro d'applicazione	Governance - Matrice di materialità Governance - Politiche e target Indicatori di performance - Performance sociali - Salute e sicurezza
103-2	Approccio e sistemi di gestione aziendale	Indicatori di performance - Performance sociali:
103-3	Valutazione dell'approccio manageriale	Grafici e Tabelle
403-1	Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	
403-2	Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti	
403-3	Servizi di medicina del lavoro	
403-4	Partecipazione e consultazione dei lavoratori e comunicazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro	Governance - Politiche e target Governance - Sistema di Governo Indicatori di performance - Performance sociali - Salute e sicurezza
403-5	Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro	Indicatori di performance - Performance sociali: Grafici e Tabelle Performance sociali: Diritti umani e catena di fornitura Performance sociali: Risorse umane
403-6	Promozione della salute dei lavoratori	
403-7	Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro all'interno delle relazioni commerciali	
403-8	Lavoratori coperti da un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	
403-9	Infortuni sul lavoro	Indicatori di performance - Performance sociali - Salute e sicurezza Indicatori di performance - Performance sociali: Grafici e Tabelle
Indicatori di performance - Sociale - Educazione e formazione 2016 (tema materiale: sviluppo delle persone)		
103-1	Descrizione dei temi materiali e il loro perimetro d'applicazione	Governance - Matrice di materialità Indicatori di performance - Performance sociali
103-2	Approccio e sistemi di gestione aziendale	Indicatori di performance - Performance sociali
103-3	Valutazione dell'approccio manageriale	- Formazione e sviluppo del capitale umano
404-1	Ore di formazione medie per dipendente per anno	Indicatori di performance - Performance sociali: Grafici e Tabelle Indicatori di performance - Performance sociali - Formazione e sviluppo del capitale umano
404-3	Percentuale di dipendenti che ricevono rapporti regolari sui risultati e sullo sviluppo della carriera	Indicatori di performance - Performance sociali - Programmi di incentivazione per il personale

Il Gruppo procederà, nei prossimi esercizi, con una rendicontazione di maggiore dettaglio agli indicatori in questione.

Viene descritto il processo di valutazione delle performance; non vengono fornite le percentuali dei dipendenti coperti da programmi di performance management.

SPECIFIC STANDARD DISCLOSURES

(segue)

MATERIAL ASPECTS	PAGE/REFERENCE	OMISSIONS
Indicatori di performance - Sociale - Diversità e pari opportunità 2016 (tema materiale: pari opportunità di genere)		
103-1	Descrizione dei temi materiali e il loro perimetro d'applicazione	
103-2	Approccio e sistemi di gestione aziendale	Governance - Matrice di materialità
103-3	Valutazione dell'approccio manageriale	Indicatori di performance - Performance sociali
		<i>Viene fornita la suddivisione per area geografica, genere e categoria professionale per i soli dipendenti; non vengono fornite le suddivisioni per età e i dettagli per gli organi di governo.</i>
405-1	Diversità degli organi di governo e dei dipendenti	Indicatori di performance - Performance sociali: Grafici e Tabelle
Indicatori di performance - Sociale - Comunità locali 2016 (tema materiale: coinvolgimento delle comunità locali)		
103-1	Descrizione dei temi materiali e il loro perimetro d'applicazione	Governance - Matrice di materialità
103-2	Approccio e sistemi di gestione aziendale	Governance - Politiche e target
103-3	Valutazione dell'approccio manageriale	Governance - Stakeholder engagement
413-1	Attività di coinvolgimento della comunità locale, valutazione dell'impatto e programmi di sviluppo	Governance - Politiche e target Governance - Stakeholder engagement
Indicatori di performance - Sociale - Marketing ed etichettatura 2016 (tema materiale: relazioni con i clienti)		
103-1	Descrizione dei temi materiali e il loro perimetro d'applicazione	Governance - Matrice di materialità
103-2	Approccio e sistemi di gestione aziendale	Indicatori di performance - Performance Ambientali
103-3	Valutazione dell'approccio manageriale	- Ciclo di vita del prodotto (LCA/EPD)
		Indicatori di performance - Performance Ambientali - Ciclo di vita del prodotto (LCA/EPD)
417-1	Tipologia di informazioni necessarie per l'etichettatura dei prodotti e dei servizi	<i>Tutti i tipi di cemento prodotti nella UE devono avere la marcatura CE. La marcatura CE indica che il cemento è conforme ad una norma europea armonizzata (appunto la norma EN 197-1) e consente, all'opera in cui viene impiegato, se adeguatamente progettata e costruita, di soddisfare i requisiti essenziali stabiliti dalla Direttiva 89/106/CEE.</i>
Indicatori di performance - Sociale - Compliance socio-economica 2016 (tema materiale: etica del business)		
103-1	Descrizione dei temi materiali e il loro perimetro d'applicazione	
103-2	Approccio e sistemi di gestione aziendale	Governance - Matrice di materialità
103-3	Valutazione dell'approccio manageriale	Governance - Sistema di governo - Sanzioni
419-1	Non conformità con le normative in ambito economico e sociale	Governance - Sistema di governo - Sanzioni

Tabella di correlazione al Decreto Legislativo 254/2016

TEMA DEL D.LGS. 254/2016	TEMA MATERIALE	POLITICHE PRATICATE E STRUMENTI DI GESTIONE
Ambientali	Cambiamenti climatici Qualità dell'aria	Codice di Condotta Politica Cambiamenti Climatici Sistemi di gestione ambientale (UNI EN ISO 14001 o equivalenti, EPD)
	Consumo materie prime e combustibili	Codice di Condotta Politica Cambiamenti Climatici Sistemi di gestione ambientale (UNI EN ISO 14001 o equivalenti, EPD)
	Consumi di acqua	Sistemi di gestione ambientale (UNI EN ISO 14001 o equivalenti, EPD)
	Gestione della biodiversità	Sistemi di gestione ambientale (UNI EN ISO 14001 o equivalenti)
Sociali	Mitigazione del rumore	Sistemi di gestione ambientale (UNI EN ISO 14001 o equivalenti)
	Crescita economica	Codice di Condotta Modello di governance Codice di Condotta Regole OECD Country by Country Report ai sensi dell'articolo 1, commi in 145 e 146 della Legge 28/12/2015 n. 208 (Legge di Stabilità 2016) Principi contabili internazionali IFRS
	Etica del business	Codice di Condotta Modello di governance e Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ai sensi del D. Lgs. 231/2001
	Coinvolgimento delle comunità locali	Codice di Condotta Politica Stakeholder Engagement Politica Sicurezza Sistemi di gestione salute e sicurezza (UNI EN ISO 45001, OHSAS 18001 o equivalenti)
	Gestione dei fornitori	Codice di Condotta Modello di governance e Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ai sensi del D. Lgs. 231/2001
	Relazioni con i clienti	Dichiarazione ambientale di prodotto (EPD)

RIFERIMENTI AI PARAGRAFI

CORRELAZIONE CON GLI STANDARD GRI

Cap. Governance, Par. Codice di condotta, sistema di controllo interno e di gestione dei rischi
 Cap. Governance, Par. Politiche e target
 Cap. Performance Ambientali, Par. Emissioni di gas a effetto serra
 Cap. Performance Ambientali, Par. Altre emissioni in atmosfera

305-1 Emissioni dirette di GHG (Scope 1)
 305-2 Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 2)
 305-4 Intensità delle emissioni di GHG
 305-5 Riduzione delle emissioni di GHG
 305-7 Ossidi di azoto (NOX), ossidi di zolfo (SOX) e altre emissioni significative

Cap. Governance, Par. Codice di condotta, sistema di controllo interno e di gestione dei rischi
 Cap. Performance Ambientali, Par. Emissioni di gas a effetto serra
 Cap. Performance Ambientali, Par. Consumo di materiali

301-1 Materiali utilizzati per peso o volume
 301-2 Materiali utilizzati che provengono da riciclo
 302-1 Energia consumata all'interno dell'organizzazione
 302-3 Intensità energetica
 302-4 Riduzione del consumo di energia

Cap. Performance Ambientali, Par. Consumo di acqua

Consumo di acqua per tonnellata di cementizio
 Consumo di acqua per metro cubo di calcestruzzo
 303-1 Interazione con l'acqua come risorsa condivisa
 303-3 Prelievo idrico
 303-5 Consumo di acqua

Cap. Governance, Par. Codice di condotta, sistema di controllo interno e di gestione dei rischi
 Cap. Performance Ambientali, Par. Consumo di materiali

Cave con azioni di mitigazione finalizzate a rendere possibile il recupero della biodiversità esistente e il coinvolgimento degli stakeholder

Cap. Governance, Par. Codice di condotta, sistema di controllo interno e di gestione dei rischi
 Cap. Performance Ambientali, Par. Rumore

Siti produttivi con monitoraggio delle emissioni acustiche
 Investimenti per interventi di bonifica sonora

Cap. Governance, Par. Valore generato e distribuito
 Cap. Governance, Par. Imposte

'201-1 Valore economico direttamente generato e distribuito
 207-1 Approccio alla fiscalità
 207-2 Governance fiscale, controllo e gestione del rischio
 207-3 Coinvolgimento degli stakeholder e gestione delle preoccupazioni in materia fiscale
 207-4 Rendicontazione Paese per Paese

Cap. Governance, Par. Codice di condotta, sistema di controllo interno e di gestione dei rischi

419-1 Non conformità con leggi e normative in materia sociale ed economica
 307-1 Non conformità con leggi e normative in materia ambientale

Cap. Governance, Par. Stakeholder Engagement
 Cap. Performance Sociali, Par. Formazione e sviluppo del capitale umano

413-1 Attività di coinvolgimento delle comunità locali, valutazioni d'impatto e programmi di sviluppo

Cap. Governance, Par. Codice di condotta, sistema di controllo interno e di gestione dei rischi
 Cap. Performance Sociali, Par. Diritti umani e catena di fornitura

204-1 Proporzione di spesa verso fornitori locali

Cap. Performance Ambientali, Par. Ciclo di vita del prodotto

'417-1 Requisiti in materia di informazioni ed etichettatura di prodotti e servizi
 Rapporto clinker/cemento

Tabella di correlazione al Decreto Legislativo 254/2016 (segue)

TEMA DEL D.LGS. 254/2016	TEMA MATERIALE	POLITICHE PRATICATE E STRUMENTI DI GESTIONE
Attinenti al personale	Sviluppo delle persone Condizioni di lavoro	Codice di Condotta Modello di governance e Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ai sensi del D. Lgs. 231/2001
	Pari opportunità di genere	Codice di Condotta Modello di governance e Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ai sensi del D. Lgs. 231/2001
	Relazioni industriali	Codice di Condotta Modello di governance e Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ai sensi del D. Lgs. 231/2001 Partecipazione al Comitato Aziendale Europeo (CAE)
Rispetto dei diritti umani	Salute e sicurezza Condizioni di lavoro	Codice di Condotta Politica Sicurezza Modello di governance e Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ai sensi del D. Lgs. 231/2001 Sistemi di gestione salute e sicurezza (UNI EN ISO 45001, OHSAS 18001 o equivalenti)
Lotta alla corruzione	Anti-corrruzione Anti-trust	Codice di Condotta Modello di governance e Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ai sensi del D. Lgs. 231/2001

RIFERIMENTI AI PARAGRAFI**CORRELAZIONE CON GLI STANDARD GRI**

<p>Cap. Governance, Par. Politiche e target Cap. Performance Sociali, Par. Formazione e sviluppo del capitale umano</p>	<p>401-1 Nuove assunzioni e turnover 404-1 Ore medie di formazione annua per dipendente 404-3 Percentuale di dipendenti che ricevono una valutazione periodica delle performance e dello sviluppo professionale</p>
<p>Cap. Performance Sociali, Par. Workplace diversity</p>	<p>405-1 Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti</p>
<p>Cap. Performance Sociali, Par. Contrattazione collettiva</p>	<p>402-1 Periodo minimo di preavviso relativo per cambiamenti operativi</p>
<p>Cap. Performance Sociali, Par. Salute e sicurezza Cap. Performance Sociali, Par. Diritti Umani e catena di fornitura</p>	<p>403-1 Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro 403-2 Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti 403-3 Servizi di medicina del lavoro 403-4 Partecipazione e consultazione dei lavoratori e comunicazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro 403-5 Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro 403-6 Promozione della salute dei lavoratori 403-7 Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro all'interno delle relazioni commerciali 403-8 Lavoratori coperti da un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro 403-9 Infortuni sul lavoro</p>
<p>Cap. Governance, Par. Trasparenza nella conduzione degli affari</p>	<p>205-2 Comunicazione e formazione in materia di politiche e procedure anticorruzione 205-3 Episodi di corruzione accertati e azioni intraprese</p>



BUZZI UNICEM SPA

**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE
SULLA DICHIARAZIONE CONSOLIDATA DI CARATTERE NON
FINANZIARIO AI SENSI DELL'ART. 3, C. 10, D.LGS. 254/2016 E
DELL'ART. 5 REGOLAMENTO CONSOB ADOTTATO CON
DELIBERA N. 20267 DEL GENNAIO 2018**

ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2020

Relazione della società di revisione indipendente sulla dichiarazione consolidata di carattere non finanziario

ai sensi dell'art. 3, c. 10, D.Lgs. 254/2016 e dell'art. 5 Regolamento CONSOB adottato con delibera n. 20267 del gennaio 2018

Al Consiglio di Amministrazione di Buzzi Unicem SpA

Ai sensi dell'articolo 3, comma 10, del Decreto Legislativo 30 dicembre 2016, n. 254 (di seguito "Decreto") e dell'articolo 5 del Regolamento CONSOB n. 20267/2018, siamo stati incaricati di effettuare l'esame limitato ("*limited assurance engagement*") del "Bilancio di Sostenibilità 2020 - Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario ai sensi del D.Lgs 254/2016" di Buzzi Unicem SpA e sue controllate (di seguito il "Gruppo Buzzi Unicem" o "Gruppo") relativa all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 predisposta ex art. 4 del Decreto, e approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 25 marzo 2021 (di seguito "DNF").

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per la DNF

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione della DNF in conformità a quanto richiesto dagli articoli 3 e 4 del Decreto e dai "Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards", definiti nel 2016, e aggiornati al 2019 dal GRI – Global Reporting Initiative (di seguito "GRI Standards"), da essi individuati come standard di rendicontazione.

Gli Amministratori sono altresì responsabili, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno da essi ritenuta necessaria al fine di consentire la redazione di una DNF che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili inoltre per l'individuazione del contenuto della DNF, nell'ambito dei temi menzionati nell'articolo 3, comma 1, del Decreto, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche del Gruppo e nella misura necessaria ad assicurare la comprensione dell'attività del Gruppo, del suo andamento, dei suoi risultati e dell'impatto dallo stesso prodotto.

Gli Amministratori sono, infine, responsabili per la definizione del modello aziendale di gestione e organizzazione dell'attività del Gruppo, nonché, con riferimento ai temi individuati e riportati nella DNF, per le politiche praticate dal Gruppo e per l'individuazione e la gestione dei rischi generati o subiti dallo stesso.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sull'osservanza delle disposizioni stabilite nel Decreto.

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale: Milano 20145 Piazza Tre Torri 2 Tel. 02 77851 Fax 02 7785240 Capitale Sociale Euro 6.890.000,00 i.v. C.F. e P.IVA e Reg. Imprese
Milano Monza Bergamo Lodi 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: Ancona 60131 Via Sandro Totti 1
Tel. 071 2132311 - Bari 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 080 5540211 - Bergamo 24121 Largo Belotti 5 Tel. 035 229691 - Bologna 40126 Via
Angelo Pinelli 8 Tel. 051 6186211 - Brescia 25121 Viale Duca d'Aosta 28 Tel. 030 3697501 - Catania 95129 Corso Italia 302 Tel. 095 7532311 -
Firenze 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 055 2482811 - Genova 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 010 29041 - Napoli 80121 Via del Mille 16 Tel. 081
36181 - Padova 35138 Via Vienna 4 Tel. 049 873481 - Palermo 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091 349737 - Parma 43121 Viale Tanara 20/A
Tel. 0521 275911 - Pescara 66127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 085 4545711 - Roma 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06 570251 - Torino 10122 Corso
Palestro 10 Tel. 011 556771 - Trento 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461 237004 - Treviso 31100 Viale Feliscent 90 Tel. 0422 696911 -
Trieste 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 040 3480781 - Udine 33100 Via Pascolle 43 Tel. 0432 25789 - Varese 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332
285059 - Verona 37135 Via Francia 21/C Tel. 045 8263001 - Vicenza 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444 393311

Indipendenza della società di revisione e controllo della qualità

Siamo indipendenti in conformità ai principi in materia di etica e di indipendenza del *Code of Ethics for Professional Accountants* emesso dall'*International Ethics Standards Board for Accountants*, basato su principi fondamentali di integrità, obiettività, competenza e diligenza professionale, riservatezza e comportamento professionale. La nostra società di revisione applica l'*International Standard on Quality Control 1 (ISQC Italia 1)* e, di conseguenza, mantiene un sistema di controllo qualità che include direttive e procedure documentate sulla conformità ai principi etici, ai principi professionali e alle disposizioni di legge e dei regolamenti applicabili.

Responsabilità della società di revisione

È nostra la responsabilità di esprimere, sulla base delle procedure svolte, una conclusione circa la conformità della DNF rispetto a quanto richiesto dal Decreto e dai GRI Standards. Il nostro lavoro è stato svolto secondo quanto previsto dal principio "*International Standard on Assurance Engagements ISAE 3000 (Revised) - Assurance Engagements Other than Audits or Reviews of Historical Financial Information*" (di seguito "*ISAE 3000 Revised*"), emanato dall'*International Auditing and Assurance Standards Board (IAASB)* per gli incarichi di *limited assurance*. Tale principio richiede la pianificazione e lo svolgimento di procedure al fine di acquisire un livello di sicurezza limitato che la DNF non contenga errori significativi. Pertanto, il nostro esame ha comportato un'estensione di lavoro inferiore a quella necessaria per lo svolgimento di un esame completo secondo l'*ISAE 3000 Revised ("reasonable assurance engagement")* e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti e le circostanze significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di tale esame.

Le procedure svolte sulla DNF si sono basate sul nostro giudizio professionale e hanno compreso colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile per la predisposizione delle informazioni presentate nella DNF, nonché analisi di documenti, ricalcoli ed altre procedure volte all'acquisizione di evidenze ritenute utili.

In particolare, abbiamo svolto le seguenti procedure:

1. analisi dei temi rilevanti in relazione alle attività ed alle caratteristiche del Gruppo rendicontati nella DNF, al fine di valutare la ragionevolezza del processo di selezione seguito alla luce di quanto previsto dall'art. 3 Decreto e tenendo presente lo standard di rendicontazione utilizzato;
2. analisi e valutazione dei criteri di identificazione del perimetro di consolidamento, al fine di riscontrarne la conformità a quanto previsto dal Decreto;
3. comparazione tra i dati e le informazioni di carattere economico-finanziario inclusi nella DNF e i dati e le informazioni inclusi nel Bilancio Consolidato del Gruppo Buzzi Unicem;
4. comprensione dei seguenti aspetti:
 - modello aziendale di gestione e organizzazione dell'attività del Gruppo, con riferimento alla gestione dei temi indicati nell'art. 3 del Decreto;
 - politiche praticate dall'impresa connesse ai temi indicati nell'art. 3 del Decreto, risultati conseguiti e relativi indicatori fondamentali di prestazione;
 - principali rischi, generati o subiti connessi ai temi indicati nell'art. 3 del Decreto.

Relativamente a tali aspetti sono stati effettuati inoltre i riscontri con le informazioni contenute nella DNF ed effettuate le verifiche descritte nel successivo punto 5, lett. a);

5. comprensione dei processi che sottendono alla generazione, rilevazione e gestione delle informazioni qualitative e quantitative significative incluse nella DNF.

In particolare, abbiamo svolto interviste e discussioni con il personale della Direzione di Buzzi Unicem SpA e con il personale di Unical SpA e abbiamo svolto limitate verifiche documentali, al fine di raccogliere informazioni circa i processi e le procedure che supportano la raccolta, l'aggregazione, l'elaborazione e la trasmissione dei dati e delle informazioni di carattere non finanziario alla funzione responsabile della predisposizione della DNF.

Inoltre, per le informazioni significative, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche del Gruppo:

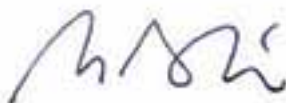
- a livello di capogruppo,
 - a) con riferimento alle informazioni qualitative contenute nella DNF, e in particolare a modello aziendale, politiche praticate e principali rischi, abbiamo effettuato interviste e acquisito documentazione di supporto per verificarne la coerenza con le evidenze disponibili;
 - b) con riferimento alle informazioni quantitative, abbiamo svolto sia procedure analitiche che limitate verifiche per accertare su base campionaria la corretta aggregazione dei dati;
- per le seguenti società e siti, Buzzi Unicem SpA e Unical SpA, presso gli uffici di Casale Monferrato (Italia) e i siti di Fanna e Molinella (Italia), che abbiamo selezionato sulla base delle loro attività, del loro contributo agli indicatori di prestazione a livello consolidato e della loro ubicazione, abbiamo effettuato incontri ed approfondimenti nel corso dei quali ci siamo confrontati con i responsabili e abbiamo acquisito riscontri documentali circa la corretta applicazione delle procedure e dei metodi di calcolo utilizzati per gli indicatori.

Conclusioni

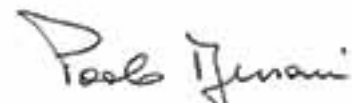
Sulla base del lavoro svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che la DNF del Gruppo Buzzi Unicem relativa all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 non sia stata redatta, in tutti gli aspetti significativi, in conformità a quanto richiesto dagli articoli 3 e 4 del Decreto e dai GRI Standards.

Torino, 2 aprile 2021

PricewaterhouseCoopers SpA



Mattia Molari
(Revisore legale)



Paolo Bersani
(Procuratore)

Coordinamento Editoriale

SDWWG
Milano

Buzzi Unicem S.p.A.
Via Luigi Buzzi, 6
Casale Monferrato (AL)
Tel. +39 0142 416 111
buzziunicem.com

Capitale Sociale euro 123.636.658,80

Registro delle Imprese di Alessandria 00930290044

Foto di copertina:

Studenti in visita allo Stabilimento di Guidonia, (RM).





Buzzi Unicem S.p.A.

Via Luigi Buzzi, 6 | Casale Monferrato (AL) | Tel. +39 0142 416 111

[buzziunicem.com](https://www.buzziunicem.com)